

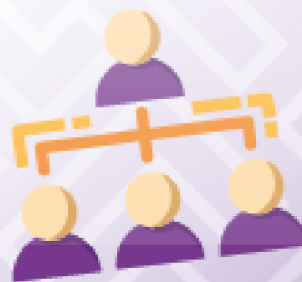


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ROCCA DI NETO

KRIC804008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROCCA DI NETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11412** del **18/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 27*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
  - 17** Priorità desunte dal RAV
  - 19** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
  - 32** Principali elementi di innovazione
  - 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto, costituitosi il 1° settembre 2012, in ottemperanza ai progetti di dimensionamento (Legge Regionale 19/2007), riunisce i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dei Comuni di Rocca di Neto e Casabona

Rocca di Neto sorge a 180 metri sul livello del mare, in prossimità delle rive del fiume Neto che ne ha segnato, attraverso i secoli, le vicende e lo sviluppo. Il territorio è prevalentemente pianeggiante, con un'economia storicamente agricola che, negli ultimi decenni, si è evoluta in coltivazioni intensive, allevamenti e attività imprenditoriali nel settore edilizio, dei servizi e dell'artigianato.

Lo sviluppo del terziario è legato in modo particolare alle attività di ristorazione e all'abbigliamento (ristoranti, pizzerie, negozi vari) con importante ricaduta economica sul territorio.

La biblioteca comunale rappresenta un punto di riferimento per la socializzazione e la diffusione della conoscenza, offrendo servizi di fruizione e prestito di libri e materiali multimediali. Anche la biblioteca scolastica della scuola primaria di Via Corrado Alvaro, con i suoi 800 volumi e aperta al territorio, contribuisce al rilancio culturale favorendo l'approccio alla lettura di bambini, ragazzi e adulti.

Sul territorio operano diverse istituzioni e associazioni che promuovono l'inclusione socio-culturale, tra cui volontariato, comunità ecclesiastica, associazioni sportive e gruppi socio-culturali e teatrali. Tuttavia, gli stimoli ambientali risultano limitati: mancano spazi di incontro, strutture adeguate e aree verdi.

Negli ultimi anni il centro urbano si è notevolmente ampliato per accogliere numerose famiglie provenienti da Crotone, dai paesi limitrofi nonché dai vari paesi extracomunitari. La presenza di disoccupati e alcuni squilibri socio-culturali hanno determinato il formarsi di casi di devianza giovanile, di emarginazione e di emigrazione di ritorno. Di conseguenza alcuni casi di ripetenza o a rischio di dispersione scolastica, fenomeni di droga, sporadici episodi di illegalità condizionano la vita sociale della comunità.

Casabona è un paese posto lungo la fascia collinare della Presila a 330 m. sul livello del mare. Fa parte della provincia di Crotone ed è distante circa 35 Km. Conta una popolazione di circa 2.280 abitanti, distribuiti anche nelle poche contrade sparse sul territorio.

Sotto il profilo economico nel corso degli anni il paese, con attività tradizionali fortemente radicate nell'agricoltura, ha visto crescere l'occupazione dei suoi abitanti nel settore terziario.



Permangono nel comune fenomeni preoccupanti per il futuro sviluppo del paese come la tendenza all'emigrazione di singoli o di interi gruppi e la disoccupazione giovanile.

In tale contesto socio-ambientale emergono fenomeni gravi quali l'emarginazione e la cultura strisciante della illegalità. Per i giovani, ma anche per gli anziani, non ci sono stabili luoghi di aggregazione. La comunità sociale trova nella scuola un punto di riferimento essenziale per la formazione delle nuove generazioni ed un valido e attivo centro di promozione di cultura e di crescita morale della collettività.

Gli edifici scolastici, di costruzione non recente, presentano un quadro strutturale abbastanza accettabile. In quasi tutti i plessi dell'I.C., si registra un sostanziale abbattimento delle barriere architettoniche. Discrete le vie di comunicazione ed efficienti i servizi (scuolabus) per il raggiungimento delle sedi scolastiche.

L'Istituto dispone di laboratori attrezzati con connessione internet e spazi specializzati, tra cui atelier, laboratori di coding, arte, psicomotricità e scienze, oltre a biblioteca e palestre. Le dotazioni tecnologiche – computer, tablet, monitor interattivi e aule immersive – sono adeguate agli standard, garantendo un accesso efficace agli strumenti digitali per una didattica innovativa. .

La popolazione scolastica presenta caratteristiche di eterogeneità, legate al tessuto socio economico di appartenenza e ai profili culturali di provenienza, altrettanto variegati. Infatti, l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è in continua crescita. La presenza di una consistente comunità di immigrati rende abbastanza stabile la popolazione studentesca e stimola l'approccio alle tematiche dell'Intercultura, ma il dialogo educativo con le famiglie di cittadinanza non italiana risulta ancora difficile per le carenze linguistiche.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta medio-basso. Pertanto, la scuola rimane, per le famiglie e l'intera comunità, un presidio di educazione, formazione, cultura e socialità.

Le classi non sono molto numerose e il rapporto tra alunni e docenti è ottimale per una didattica attenta ai bisogni educativi di tutti.

Fattiva e costante è la collaborazione e la partecipazione delle famiglie alle iniziative formative e alle opportunità didattico- educative promosse dalla scuola.

Il personale docente con esperienza pluriennale garantisce stabilità e una profonda conoscenza delle dinamiche interne e delle esigenze degli studenti, contribuendo così alla continuità educativa. La presenza di figure specializzate nell'inclusione scolastica, come docenti qualificati, educatori e psicologi, amplia l'offerta di interventi personalizzati, favorendo il supporto adeguato agli studenti



con bisogni educativi speciali.

In tale realtà la scuola assume un ruolo fondamentale per lo sviluppo socio – culturale e formativo degli alunni e della comunità e mira, attraverso un ottimale uso didattico degli strumenti, delle attrezzature, dei laboratori, delle risorse del territorio e della collaborazione con gli enti in esso presenti, alla realizzazione di progetti che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie e rendano l'istituzione scolastica più presente, più vicina, più efficace ed efficiente.

In particolare la scuola si prefigge quanto segue:

- sviluppo del senso proattivo di cittadinanza;
- sviluppo del senso di responsabilità e di legalità;
- creazione di una comunità educante ove tutti gli alunni possano trovare un percorso adeguato ai loro ritmi di apprendimento e di maturazione per l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e competenze di base;
- fattiva collaborazione con il territorio per la conoscenza e il recupero di valori e tradizioni;
- promozione e realizzazione di iniziative educative e didattiche innovative;
- maggiore conoscenza delle diverse etnie presenti sul territorio, per favorire una reale integrazione e un proficuo interscambio culturale

#### DOCUMENTI REGOLATIVI DI RIFERIMENTO

Il funzionamento dell'Istituto e la vita della comunità scolastica sono disciplinati da un insieme di regolamenti che garantiscono trasparenza, legalità, inclusione e corresponsabilità educativa. I principali documenti sono consultabili ai seguenti link:

Regolamento di Istituto [https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/OK\\_Regolamento-di-Istituto-12-01-2026.docx.pdf?x60060](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/OK_Regolamento-di-Istituto-12-01-2026.docx.pdf?x60060)

Patto Educativo di Corresponsabilità [https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA\\_1762342893\\_OK\\_Patto\\_Educativo\\_di\\_Corresponsabilit\\_a.s.\\_2025-2026.pdf?x68130](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA_1762342893_OK_Patto_Educativo_di_Corresponsabilit_a.s._2025-2026.pdf?x68130)

Regolamento per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione [https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA\\_1763484282\\_OK\\_Regolamento-vi.s.-2025-](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA_1763484282_OK_Regolamento-vi.s.-2025-)



[26.docx.pdf?x68130](#)

Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale [https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA\\_1763481493\\_OK\\_REGOLAMENTO\\_STRUMENTO\\_MUSICALE.docx-1.pdf?x68130](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA_1763481493_OK_REGOLAMENTO_STRUMENTO_MUSICALE.docx-1.pdf?x68130)

Regolamento per lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali in modalità telematica

[https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA\\_1762342964\\_OK\\_REGOLAMENTO\\_RIUNIONI\\_IN\\_MODALITA\\_TELEMATICA.pdf?x68130](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA_1762342964_OK_REGOLAMENTO_RIUNIONI_IN_MODALITA_TELEMATICA.pdf?x68130)

Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo – a.s. 2025/2026

[https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA\\_1762342203\\_ok\\_Codice\\_Interno\\_per\\_la\\_prevenzione\\_e\\_il\\_contrasto\\_del\\_bullismo\\_e\\_del\\_cyberbullismo.pdf?x68130](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA_1762342203_ok_Codice_Interno_per_la_prevenzione_e_il_contrasto_del_bullismo_e_del_cyberbullismo.pdf?x68130)

Regolamento Intelligenza Artificiale - [https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA\\_1768238230\\_REGOLAMENTO-Intelligenza-Artifici.pdf?x60060](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/SEGNATURA_1768238230_REGOLAMENTO-Intelligenza-Artifici.pdf?x60060)



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C. ROCCA DI NETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                     |
|---------------|-----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                |
| Codice        | KRIC804008                                          |
| Indirizzo     | RIONE SANTA MARIA ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO |
| Telefono      | 096284612                                           |
| Email         | KRIC804008@istruzione.it                            |
| Pec           | kric804008@pec.istruzione.it                        |

### Plessi

#### GIOVANNI XXIII (PLESSO)

|               |                                                                                                     |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                                |
| Codice        | KRAA804015                                                                                          |
| Indirizzo     | LOC. VITARELLO 20 ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO                                                 |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via CONTRADA VITARELLO SNC - 88821 ROCCA DI NETO KR</li></ul> |

#### VIA C. ALVARO (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice        | KRAA804037           |



Indirizzo

VIA C. ALVARO ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO

Edifici

- Via C. ALVARO snc - 88821 ROCCA DI NETO KR

## VIA ROMA - CASABONA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

KRAA804048

Indirizzo

VIA ROMA 213 CASABONA 88822 CASABONA

Edifici

- Via ROMA SNC - 88822 CASABONA KR

## VIA C.ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

KREE80401A

Indirizzo

VIA C. ALVARO ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO

Edifici

- Via CORRADO ALVARO SNC - 88821 ROCCA DI NETO KR

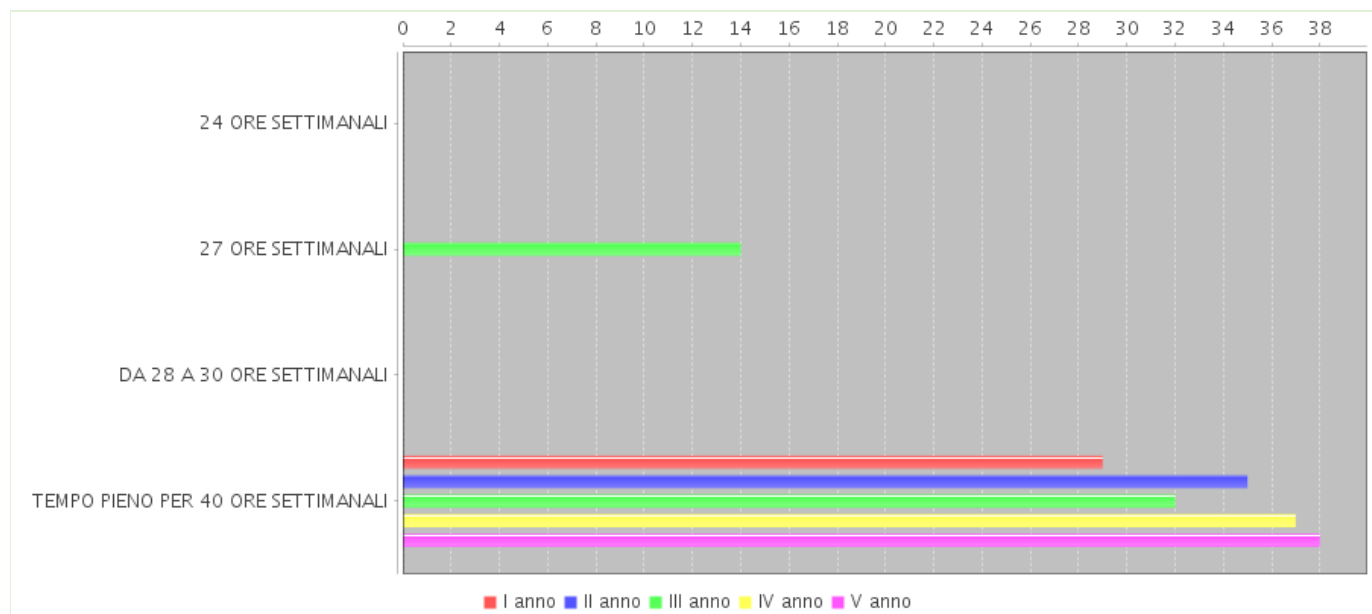
Numero Classi

11

Totale Alunni

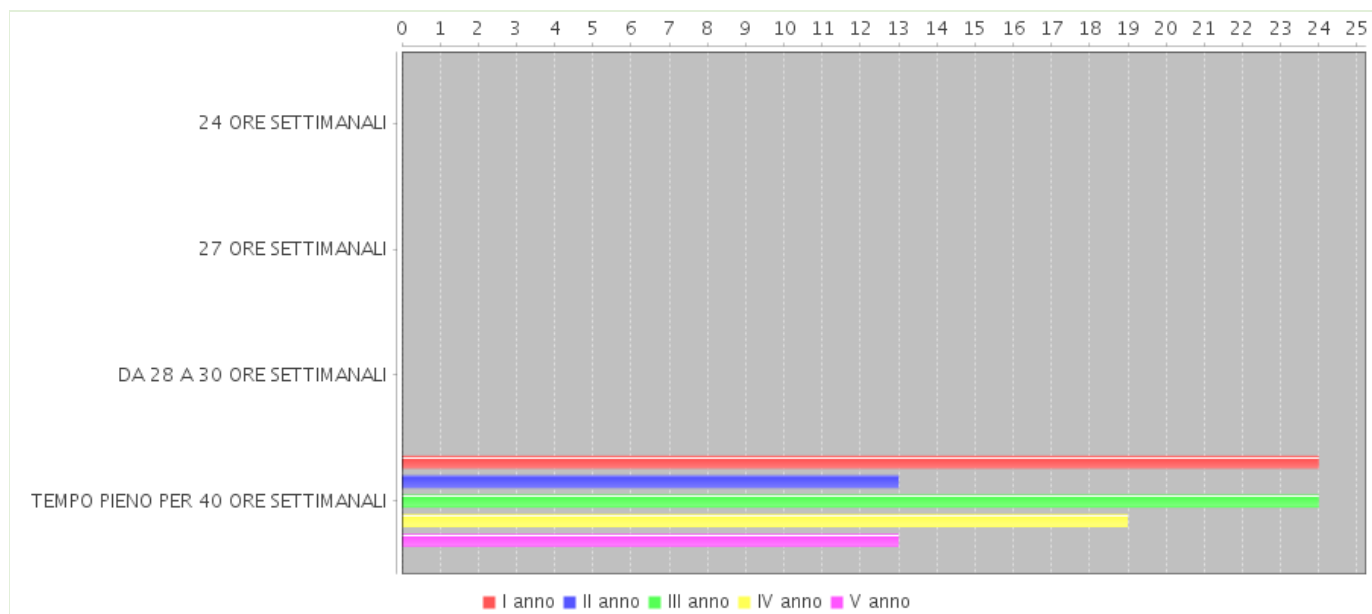
185

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### SC.ELEMENTARE CAPOL. (PLESSO)

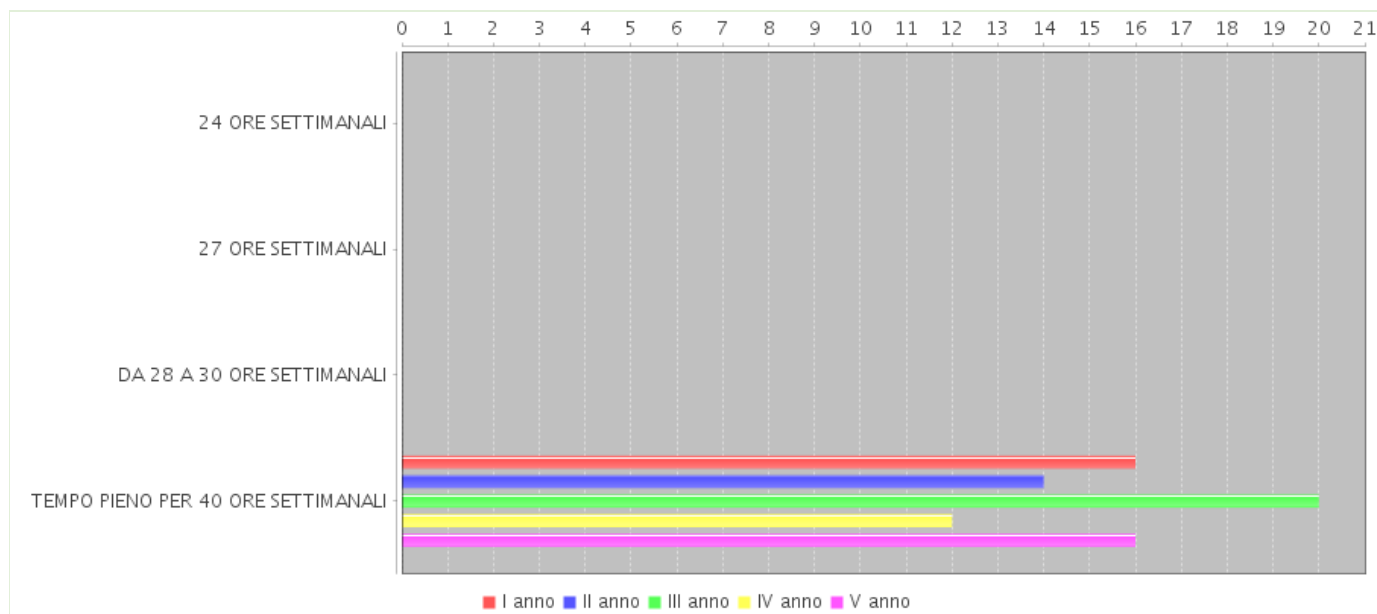
|                                                         |                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola                                           | SCUOLA PRIMARIA                                                                                    |
| Codice                                                  | KREE80402B                                                                                         |
| Indirizzo                                               | VIA SANTA MARIA ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO                                                  |
| Edifici                                                 | <ul style="list-style-type: none"><li>Via RIONE SANTA MARIA SNC - 88821 ROCCA DI NETO KR</li></ul> |
| Numero Classi                                           | 6                                                                                                  |
| Totale Alunni                                           | 93                                                                                                 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso |                                                                                                    |



### CAPOLUOGO (CASABONA) (PLESSO)

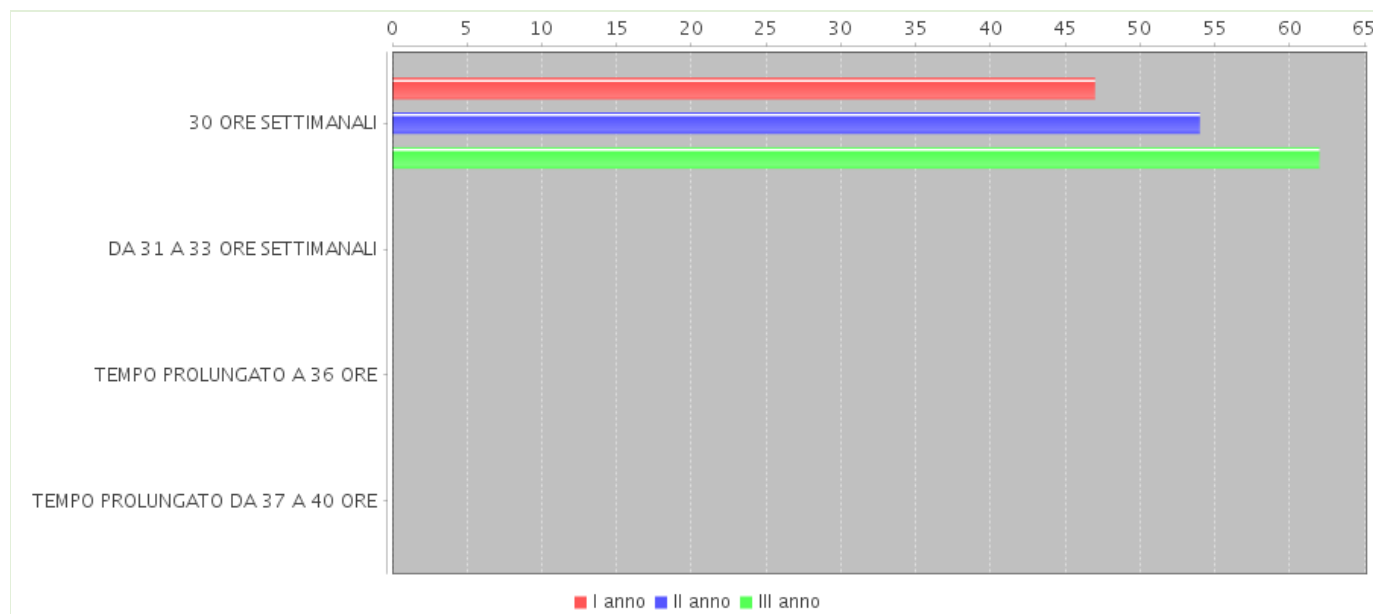
|                                                         |                                                 |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Ordine scuola                                           | SCUOLA PRIMARIA                                 |
| Codice                                                  | KREE80403C                                      |
| Indirizzo                                               | VIA VITTORIO VENETO 2/4 CASABONA 88822 CASABONA |
| Edifici                                                 | • Via V. VENETO 2/4 SNC - 88822 CASABONA KR     |
| Numero Classi                                           | 5                                               |
| Totale Alunni                                           | 78                                              |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso |                                                 |

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000329 - 13/01/2026 - IV.1 - U



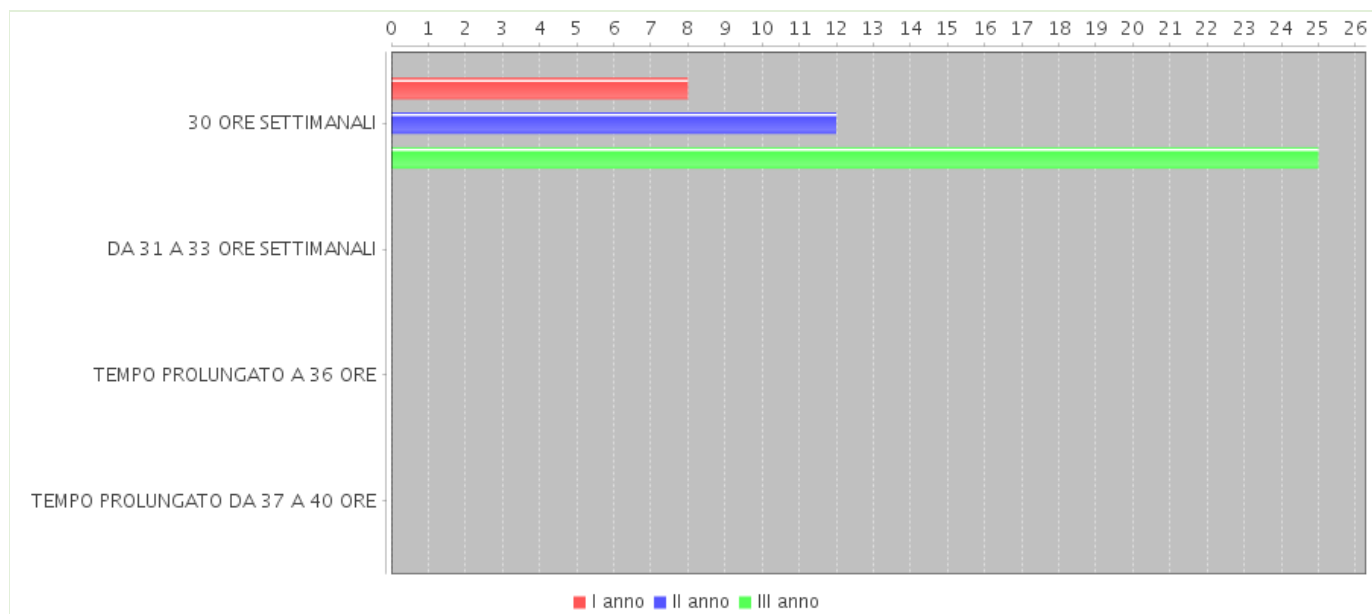
## SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO (PLESSO)

|                                                         |                                                            |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola                                           | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                                  |
| Codice                                                  | KRMM804019                                                 |
| Indirizzo                                               | VIA RIONE SANTA MARIA ROCCA DI NETO 88821<br>ROCCA DI NETO |
| Edifici                                                 | • Via S. MARIA SNC - 88821 ROCCA DI NETO KR                |
| Numero Classi                                           | 9                                                          |
| Totale Alunni                                           | 163                                                        |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso |                                                            |



## "G. TALLARICO" CASABONA (PLESSO)

|                                                         |                                                |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Ordine scuola                                           | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                      |
| Codice                                                  | KRMM80402A                                     |
| Indirizzo                                               | PIAZZA EROI CASABONESI CASABONA 88822 CASABONA |
| Edifici                                                 | • Via V. VENETO 2/4 SNC - 88822 CASABONA KR    |
| Numero Classi                                           | 4                                              |
| Totale Alunni                                           | 45                                             |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso |                                                |





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                |    |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 11 |
|                           | Informatica                                                    | 4  |
|                           | Lingue                                                         | 1  |
|                           | Multimediale                                                   | 2  |
|                           | Scienze                                                        | 2  |
| Biblioteche               | Classica                                                       | 6  |
| Strutture sportive        | Palestra                                                       | 4  |
| Servizi                   | Mensa                                                          |    |
|                           | Scuolabus                                                      |    |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                             |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 90 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 1  |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 34 |

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000329 - 13/01/2026 - IV.1 - U

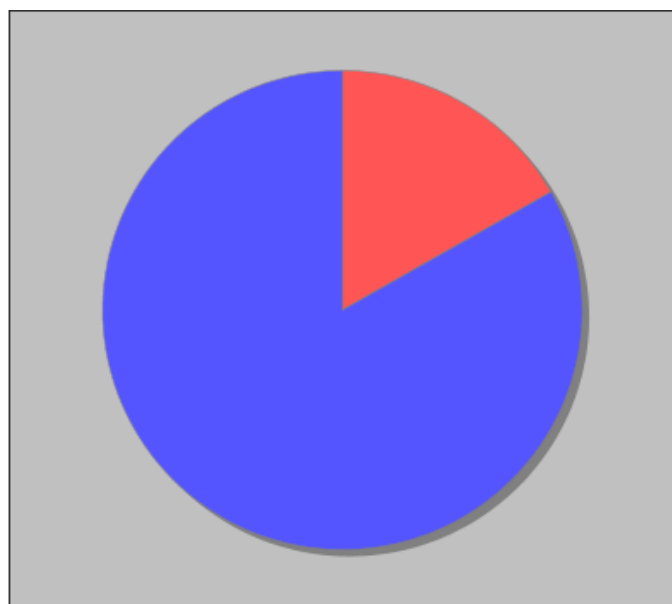


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 106 |
| Personale ATA | 23  |

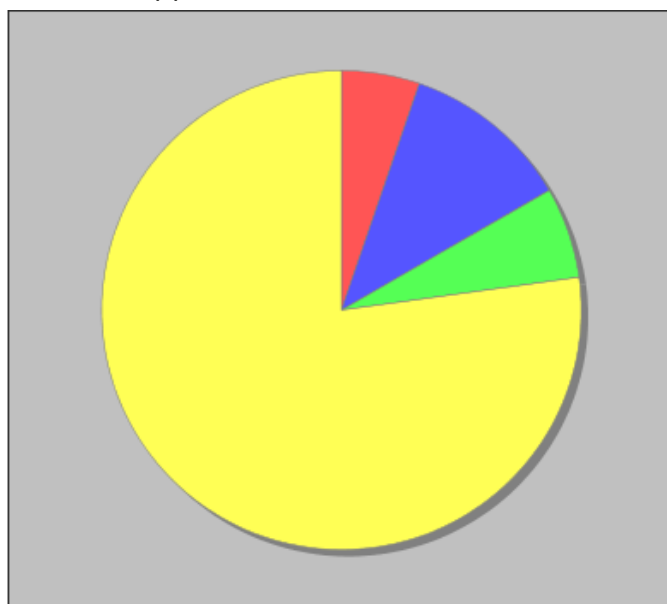
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 6
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 88

### Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico in corso, l'istituzione scolastica può contare sulla presenza di un dirigente scolastico titolare, garanzia di stabilità e continuità amministrativa, funzionale al consolidamento e allo sviluppo dell'offerta formativa e che coordina e indirizza l'azione educativa e organizzativa dell'intera comunità scolastica.



- La quasi totalità del personale scolastico è assunta con contratto a tempo indeterminato. Ciò garantisce continuità educativa, stabilità nella progettazione didattica e una più efficace condivisione collegiale di principi pedagogici, metodologie e contenuti.
- Lo Staff di Dirigenza garantisce un presidio costante e puntuale sulle esigenze organizzative e pedagogiche dell'Istituto, assicurando l'allineamento dell'offerta formativa alle innovazioni normative e metodologiche. In particolare cura:
  - la revisione annuale e il monitoraggio del PTOF, in un'ottica di miglioramento continuo;
  - l'elaborazione, l'aggiornamento e il coordinamento attuativo del PAI;
  - la progettazione, l'implementazione e l'aggiornamento del Curricolo Verticale d'Istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i traguardi di competenza;
  - la definizione dei curricula specifici di Educazione Civica, STEM e Orientamento, promuovendo un approccio interdisciplinare orientato allo sviluppo delle competenze;
  - il coordinamento dei gruppi di lavoro, dei dipartimenti e delle commissioni, favorendo coerenza, condivisione e innovazione didattica;
  - la supervisione dei progetti PNRR, PON e di altre iniziative finanziate, garantendo qualità, sostenibilità e ricaduta didattica.
- Il corpo docente manifesta una forte disponibilità alla formazione continua, partecipando con regolarità a iniziative di aggiornamento anche al di fuori del contesto scolastico. Aderisce a iniziative di formazione su metodologie innovative, didattica digitale, inclusione, STEM ed educazione civica;



## Aspetti generali

### VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto opera secondo un modello educativo aperto e integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla collaborazione con il territorio.

L'obiettivo è accompagnare ogni alunno verso il successo, inteso come crescita personale, autonomia, capacità critica e desiderio di apprendere per tutta la vita.

L'Istituto intende:

- Rafforzare il ruolo centrale della scuola, innalzando i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Proporsi come punto di riferimento per studenti, famiglie e territorio, offrendo servizi educativi che favoriscano la crescita armonica e la piena valorizzazione della personalità degli alunni.
- Promuovere una scuola aperta all'innovazione metodologico-didattica, capace di potenziare le competenze di base e sviluppare le competenze STEM come chiave per educare alla cittadinanza attiva, alle pari opportunità e all'apprendimento permanente.
- Favorire relazioni solide e collaborative tra tutte le componenti della comunità scolastica, per costruire una rete efficace, armonica e integrata di sostegno reciproco.
- Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti come protagonisti del processo di crescita.
- Proporsi come una comunità educante dinamica, aperta e inclusiva, orientata alla crescita integrale di ogni studente, capace di riconoscere e valorizzare le diversità come risorsa.

### MISSION DELL'ISTITUTO

La nostra Mission si fonda sulla centralità degli studenti e dei relativi bisogni formativi e, dunque, sulla promozione di percorsi ad essi rispondenti; contestualmente risponde alle sfide di una società complessa che richiede saperi sempre più reticolari e globali.



L'Istituzione si impegna a promuovere una scuola inclusiva che valorizzi ogni studente attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e forme di flessibilità organizzativa e curricolare.

La scuola rappresenta altresì un luogo privilegiato di crescita morale, civile e disciplinare, nel quale si diffonde la cultura della sostenibilità mediante la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e del benessere animale.

Per il conseguimento di tali obiettivi, si investirà nell'aggiornamento professionale continuo del corpo docente, con particolare attenzione alle pratiche didattiche innovative e alle competenze STEM, al fine di garantire pari opportunità di crescita e successo formativo a tutti gli studenti, nell'interesse delle future generazioni.

La formazione riguarderà anche il personale amministrativo e ausiliario, per rafforzare le competenze di quella parte fondamentale dell'organizzazione che fortifica e dà valore a quella che Mintzberg chiama la "tecnostuttura".

Il principio fondamentale è:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, mediante la definizione di un progetto educativo complessivo che, sfruttando le opportunità previste dall'autonomia scolastica, coinvolga tutti i soggetti come attori attivi del processo di apprendimento e crescita.

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

[https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/firmato\\_1766127861\\_SEGNATURA\\_1766093961\\_ATTO\\_.docx\\_2.pdf?x68130](https://icroccadineto.edu.it/wp-content/uploads/sites/480/firmato_1766127861_SEGNATURA_1766093961_ATTO_.docx_2.pdf?x68130)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento ad Italiano, Matematica ed Inglese, riducendo le disomogeneità nei livelli di apprendimento.

#### Traguardo

Conseguimento dei risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale e il più possibile allineati alla media nazionale, con diminuzione della variabilità tra plessi e classi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

#### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.



## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Favorire un clima scolastico positivo che promuova il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti.

### Traguardo

Realizzare progetti finalizzati al supporto emotivo, all' educazione alla gestione delle emozioni e alla promozione dell'inclusione, al fine di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: “Equità e successo formativo: verso risultati INVALSI omogenei e di qualità”

Il percorso mira a rafforzare le competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e le competenze trasversali (comprensione, ragionamento logico, problem solving) degli studenti, per migliorare in modo significativo i risultati nelle verifiche interne e nelle prove INVALSI, riducendo al contempo la variabilità tra classi e plessi.

L'Istituto si impegna a promuovere un miglioramento diffuso e uniforme, fondato su pratiche didattiche condivise, monitoraggi sistematici e interventi mirati.

Azioni previste:

#### 1. Diagnosi iniziale e monitoraggio

- Somministrazione di prove diagnostiche iniziali per individuare punti di forza e aree di miglioramento.

- Analisi dei risultati a livello di classe, plesso e Istituto.

- Monitoraggio sistematico degli esiti (prove comuni, INVALSI, verifiche interne) per orientare e calibrare gli interventi didattici.

#### 2. Interventi didattici mirati e potenziamento disciplinare

- Attività di rinforzo su lettura, comprensione del testo, calcolo, problem solving e ragionamento logico-matematico.

- Laboratori disciplinari e interdisciplinari per gruppi di livello e a classi aperte (recupero, consolidamento, potenziamento)

- Utilizzo di metodologie didattiche attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, tutoring tra pari).



- Impiego di schede operative, esercizi guidati e strategie di metacognizione per consolidare competenze di base e trasversali.

### 3. Allenamento su prove standardizzate

- Simulazioni periodiche delle prove INVALSI.
- Analisi guidata degli errori e riflessione sulle strategie di risoluzione.
- Sviluppo di consapevolezza rispetto alla tipologia di quesiti, ai tempi e alle modalità di risposta.

### 4. Supporto personalizzato agli studenti

- Percorsi di recupero e potenziamento individualizzati o per piccoli gruppi
- Tutoraggio tra pari per favorire collaborazione, motivazione e autostima
- Attività mirate a sviluppare motivazione, senso di autoefficacia e strategie di studio.

### 5. Condivisione di pratiche standard comuni

- Revisione e armonizzazione del curriculum verticale di Italiano, Matematica e Inglese
- Definizione di criteri valutativi condivisi per ordini di scuola e discipline.
- Progettazione, somministrazione e analisi di prove comuni d'Istituto.

### 6. Monitoraggio dei dati e uso strategico dei risultati

- Analisi dei risultati delle prove comuni e delle prove INVALSI.
- Individuazione di scostamenti significativi tra classi e plessi.
- Revisione delle strategie didattiche e organizzative sulla base dei dati raccolti.

### 7. Formazione, coordinamento e sviluppo professionale dei docenti

- Incontri di formazione interna e workshop disciplinari su metodologie efficaci e strumenti di valutazione.
- Gruppi di lavoro per lo scambio di buone pratiche e la progettazione condivisa.
- Osservazioni reciproche in classe e riflessioni condivise sulle pratiche didattiche più efficaci.



Visione complessiva

Il percorso configura l'Istituto come una "scuola che apprende", capace di:

- leggere e interpretare i propri dati;
- condividere strategie didattiche efficaci;
- garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni.

La crescita degli apprendimenti, la riduzione della variabilità interna e l'omogeneità dei risultati diventano indicatori della qualità complessiva del lavoro della scuola e della coerenza del sistema integrato di diagnosi, didattica, supporto e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento ad Italiano, Matematica ed Inglese, riducendo le disomogeneità nei livelli di apprendimento.

### Traguardo

Conseguimento dei risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale e il più possibile allineati alla media nazionale, con diminuzione della variabilità tra plessi e classi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Utilizzo di dati e risultati delle prove standardizzate per orientare le scelte didattiche e di miglioramento.

Progettare percorsi didattici e strategie di recupero mirate, con attività di consolidamento e potenziamento, per supportare tutti gli studenti nel raggiungimento delle competenze.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare laboratori, tutoring e gruppi di recupero, integrando le attività curriculari ed extracurriculari per rafforzare le competenze fondamentali

## ● **Percorso n° 2: “Verso il Futuro: Competenze, Inclusione e Cittadinanza”**

Il percorso è progettato per favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo, volto al rafforzamento delle competenze di base e allo sviluppo integrato di abilità digitali, scientifiche, sociali e civiche, indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

L'Istituto promuove percorsi didattici integrati che coniughino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, sostenendo al contempo un clima scolastico positivo e inclusivo, capace di valorizzare le differenze individuali, favorire la motivazione, accrescere l'autostima e stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Il percorso prevede l'impiego di strategie didattiche differenziate, laboratori interdisciplinari, attività collaborative e strumenti digitali, supportati da un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei progressi, finalizzato a garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Azioni dettagliate



a) Progettazione didattica inclusiva

- Revisione dei curricoli finalizzata all'integrazione di metodologie attive e strategie inclusive
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, calibrata sui bisogni specifici degli studenti, con strumenti di supporto mirati alla diversità di abilità e stili cognitivi.
- Promozione del benessere emotivo e relazionale come elemento trasversale alla progettazione didattica, a supporto di un clima scolastico positivo e inclusivo.

b) Laboratori e metodologie attive.

- Laboratori STEM e interdisciplinari, attività di problem solving e cooperative learning.
- Esercitazioni pratiche per sviluppare competenze digitali (coding, strumenti collaborativi, risorse multimediali).
- Attività di educazione civica integrate nelle discipline, con focus su cittadinanza digitale e responsabile.

c) Strumenti digitali e innovazione

- Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica e la valutazione.
- Progettazione di attività blended o flipped classroom.
- Introduzione di strumenti per favorire la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

d) Monitoraggio e valutazione

- Verifiche formative e sommative periodiche, sia disciplinari che trasversali.
- Analisi dei progressi individuali e di gruppo per rimodulare i percorsi didattici.
- Feedback personalizzato agli studenti per rafforzare l'autoefficacia.

e) Sviluppo professionale dei docenti

- Formazione sulle metodologie inclusive, digitali e attive.
- Condivisione di buone pratiche interdisciplinari tra docenti.
- Incontri di riflessione su innovazione didattica e monitoraggio dei risultati.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze di base, digitali, STEM e civiche di tutti gli studenti.
- Incremento dell'autonomia e della partecipazione attiva nelle attività di apprendimento.
- Piena inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà specifiche.
- Miglioramento complessivo del successo formativo, con riduzione delle differenze tra



studenti e classi.

Visione complessiva

Il percorso promuove una scuola inclusiva, innovativa e orientata allo sviluppo integrale delle competenze, in grado di valorizzare la diversità e garantire a ciascuno studente opportunità e strumenti concreti per il successo formativo. L'integrazione tra apprendimento attivo, competenze digitali e STEM, educazione civica e benessere scolastico contribuisce alla costruzione di una comunità educativa accogliente, partecipata e responsabile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

### **Traguardo**

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare laboratori, tutoring e gruppi di recupero, integrando le attività curriculari ed extracurriculari per rafforzare le competenze fondamentali

---



## ○ Inclusion e differenziazione

Implementare percorsi didattici inclusivi e personalizzati che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM

### ● Percorso n° 3: "Stare bene a scuola: emozioni, relazioni e inclusione"

Il presente percorso di miglioramento nasce dalla consapevolezza che il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti rappresenta una condizione imprescindibile per il successo formativo e per la crescita armonica della persona. La scuola, in quanto comunità educante, è chiamata a promuovere un clima positivo, inclusivo e accogliente, capace di prevenire situazioni di disagio e di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Le azioni previste si inseriscono in un'ottica di prevenzione e di promozione del benessere, attraverso interventi strutturati, continuativi e coerenti con le Indicazioni Nazionali e con le finalità educative del PTOF.

Il percorso è finalizzato alla realizzazione di progetti di supporto emotivo, educazione alla gestione delle emozioni e inclusione, con l'obiettivo di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.

Azione 1- Percorsi di Educazione Socio-Emotiva e Affettiva

#### Descrizione

Realizzazione di percorsi strutturati di educazione socio-emotiva finalizzati allo sviluppo della consapevolezza emotiva, dell'autoregolazione e delle competenze relazionali. Le attività saranno progettate in modo progressivo e adeguato all'età degli studenti, integrandosi con la didattica curricolare.

#### Attività previste

- Laboratori sulle emozioni (riconoscimento, denominazione e comprensione delle



emozioni di base e complesse).

- Attività narrative, espressive e simboliche (lettura di storie, scrittura riflessiva, disegno, role-playing).
- Circle time strutturati per favorire l'ascolto reciproco e l'espressione dei vissuti personali.
- Esercitazioni guidate su empatia, rispetto delle regole condivise e cooperazione.

#### Metodologia

Didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, approccio esperienziale e riflessivo.

Azione 2-Sportello di Ascolto e Supporto Emotivo.

#### Descrizione

Attivazione di uno sportello di ascolto psicologico come spazio protetto e riservato di accoglienza, orientamento e supporto emotivo per gli studenti che manifestano difficoltà personali, relazionali o scolastiche.

#### Attività previste

- Colloqui individuali su richiesta degli studenti o su segnalazione dei docenti.
- Interventi di consulenza per docenti e famiglie.
- Azioni di prevenzione del disagio emotivo e del rischio di dispersione scolastica.
- Eventuali interventi di gruppo su tematiche emergenti (ansia, autostima, relazioni).

#### Metodologia

Ascolto attivo, counseling educativo, collaborazione con i servizi territoriali.

Azione 3-Inclusione, Valorizzazione delle Differenze e Benessere Relazionale.

#### Descrizione

Promozione di un ambiente scolastico inclusivo attraverso attività che valorizzino le differenze individuali e culturali, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, in particolare di quelli con BES.

#### Attività previste

- Laboratori cooperativi interdisciplinari e attività a piccoli gruppi eterogenei.
- Progetti di educazione interculturale e alla cittadinanza attiva.
- Attività di tutoring e peer tutoring.
- Percorsi di accoglienza e integrazione per nuovi studenti.



Metodologia

Didattica inclusiva, cooperative learning, universal design for learning (UDL).

Azione 4-Progetti di Inclusione e Cittadinanza Attiva

Descrizione

Realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle differenze, al rispetto delle regole condivise e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Attività Operative

- Laboratori Cooperativi e Interdisciplinari
- Giornate tematiche (inclusione, rispetto, benessere).
- Attività di service learning e collaborazione con il territorio.

Azione 5-Monitoraggio e Valutazione del Benessere Scolastico.

Descrizione

Monitoraggio sistematico dell'efficacia delle azioni attraverso strumenti di rilevazione quantitativi e qualitativi, al fine di migliorare continuamente gli interventi.

Attività previste

Somministrazione di questionari sul clima scolastico e sul benessere percepito.

Osservazioni sistematiche da parte dei docenti.

Analisi di indicatori comportamentali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Favorire un clima scolastico positivo che promuova il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti.

### **Traguardo**

Realizzare progetti finalizzati al supporto emotivo, all' educazione alla gestione delle emozioni e alla promozione dell'inclusione, al fine di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare laboratori, tutoring e gruppi di recupero, integrando le attività curriculari ed extracurriculari per rafforzare le competenze fondamentali

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi didattici inclusivi e personalizzati che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare progetti di ascolto attivo e spazi di dialogo tra studenti e personale scolastico per favorire la consapevolezza di se', supportare le scelte educative e promuovere un clima di fiducia e inclusione.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La partecipazione ai progetti del PNRR ha consentito di trasformare almeno la metà delle aule dell'Istituto in ambienti innovativi, accoglienti e multifunzionali, dotati di strumenti tecnologici avanzati e arredi di nuova generazione. Gli spazi di apprendimento sono stati ripensati per favorire la realizzazione di esperienze didattiche dinamiche e diversificate, orientate all'inclusione, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

In particolare, gli interventi hanno riguardato:

#### Rinnovamento degli ambienti di apprendimento: aule immersive e tecnologie avanzate

Grazie agli interventi, nei plessi della scuola primaria e secondaria sono state realizzate aule immersive, dotate di tecnologie che permettono agli alunni di vivere esperienze multidimensionali e interattive.

#### Introduzione di visori VR/AR e strumenti digitali per il coding

L'Istituto si è dotato di visori per la realtà virtuale e aumentata, strumenti altamente innovativi che arricchiscono il curriculum attraverso:

- esplorazioni tridimensionali di contesti naturali, storici, museali e scientifici;
- attività di storytelling immersivo e di creatività digitale;
- percorsi di educazione civica, sicurezza e cittadinanza digitale;
- simulazioni di esperimenti e attività laboratoriali non realizzabili in presenza.

Parallelamente, la scuola ha rafforzato i percorsi di educazione digitale attraverso:

- kit di coding e robotica educativa per primaria e secondaria;
- software e piattaforme per la programmazione visuale e testuale;
- percorsi strutturati di pensiero computazionale, problem solving e creatività digitale.



### Evoluzione del modello organizzativo

L'innovazione tecnologica si accompagna a un modello organizzativo che valorizza:

- la flessibilità organizzativa e didattica;
- la collaborazione tra docenti, attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro e comunità di pratica orientate alla progettazione di attività innovative;
- la progressiva digitalizzazione dei processi, dalla gestione delle attività didattiche alla documentazione delle esperienze degli studenti;
- la sostenibilità e la continuità del cambiamento, garantite da un approccio sistemico alla progettazione e dal monitoraggio degli esiti.

### Innovazione delle pratiche didattiche

Le tecnologie immersive e digitali hanno favorito l'introduzione e il consolidamento di pratiche didattiche innovative, quali:

- didattica immersiva e coinvolgente, basata su simulazioni, esperienze dirette e interazione multisensoriale;
- approccio STEAM, che unisce sapere scientifico, tecnologico, artistico e matematico in attività di progettazione e sperimentazione;
- project-based learning e compiti di realtà, che stimolano creatività, collaborazione e problem solving;
- percorsi di educazione digitale orientati allo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza;
- attività di coding e robotica come strumenti per favorire pensiero computazionale, logica, autonomia e spirito creativo.

### Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

L'Istituto intende utilizzare soluzioni di Intelligenza Artificiale (IA) per innovare i processi didattici e organizzativi, in coerenza con il PNSD, il DigCompEdu e le linee europee sull'IA educativa.

L'adozione degli strumenti IA riguarda:

- Educazione al digitale



Percorsi strutturati di alfabetizzazione all'IA, protezione dei dati e uso responsabile delle tecnologie.

- Processi organizzativi

Sistemi di IA a supporto della gestione documentale, analisi dei dati scolastici, comunicazione interna ed efficientamento delle procedure.

- Innovazione metodologica

Integrazione dell'IA in approcci digitali avanzati (flipped classroom, robotica) per favorire competenze trasversali e digitali avanzate.

- Inclusione

Impiego di strumenti di IA per semplificazione testuale, supporto multimediale, traduzione e tecnologie compensative per studenti con BES/DSA.

- Didattica e personalizzazione

Utilizzo di sistemi adattivi e strumenti di IA generativa per creare contenuti didattici, supportare l'azione del docente, personalizzare i percorsi di apprendimento e monitorare i progressi degli studenti.

- Paper-Free e IA: Promuovere la creazione di una classe sperimentale "paper-free", con didattica integralmente sviluppata tramite dispositivi tecnologici e piattaforme online, superando il supporto cartaceo.

Inserire, in coerenza con il D.M. n. 166/2025, indicazioni sull'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) e criteri per la loro scelta.

### Formazione del personale

La formazione del personale docente è stata organizzata attraverso percorsi strutturati, finalizzati a:

- consolidare competenze digitali e metodologiche;
- integrare strumenti immersivi nelle unità di apprendimento;
- sviluppare pratiche didattiche innovative e inclusive;
- garantire un impiego efficace e sostenibile delle nuove tecnologie.

## Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il presente piano prevede l'introduzione di metodologie didattiche innovative che sfruttano l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale (IA) per creare ambienti di apprendimento dinamici, collaborativi e inclusivi. L'obiettivo è trasformare le aule in spazi dove gli studenti sono protagonisti attivi del loro percorso formativo, sviluppando competenze disciplinari, trasversali e digitali. Grazie all'uso integrato di strumenti tecnologici, metodologie come il cooperative learning, la flipped classroom, e il project-based learning, e l'IA per la personalizzazione dell'apprendimento, ogni studente può progredire secondo il proprio ritmo e le proprie esigenze.

Le attività proposte, strutturate per ciascun ordine scolastico, sono pensate per supportare una didattica inclusiva, che valorizza ogni studente, stimolando la curiosità, la creatività, l'autonomia e la collaborazione, e favorendo un apprendimento esperienziale che prepara i giovani a diventare cittadini critici e competenti nel mondo digitale.

### Scuola dell'Infanzia

#### Attività 1: "Esploriamo il mondo con il gioco"

I bambini partecipano a giochi interattivi che stimolano la curiosità e le capacità cognitive, utilizzando tavoli interattivi e giochi manipolativi. L'IA è utilizzata per monitorare i progressi e personalizzare le attività.

Obiettivo: Sviluppare autonomia, creatività e capacità relazionali.

#### Attività 2 : "Piccole mani, grandi scoperte"

Attraverso giochi cooperativi e attività di problem solving, i bambini lavorano insieme per risolvere sfide pratiche, come costruire una torre o creare un percorso per una pallina.

Obiettivo: Promuovere il lavoro di gruppo e le capacità cognitive e motorie.

### Scuola Primaria

Per la Scuola Primaria, il percorso didattico punta a sviluppare competenze disciplinari e



trasversali, utilizzando metodologie attive come il cooperative learning, il coding e la robotica educativa, supportate dall'uso dell'IA per personalizzare e monitorare i progressi di ogni studente.

### Attività 1: "Coding per piccoli esploratori"

I bambini imparano le basi del coding attraverso giochi interattivi, creando sequenze di comandi per robot o personaggi virtuali.

Obiettivo: Stimolare il pensiero computazionale e la creatività.

### Attività 2: "Matematica in movimento"

Gli studenti risolvono problemi matematici attraverso esercitazioni interattive che si adattano al loro livello di competenza, con feedback immediati grazie all'IA.

Obiettivo: Potenziare le competenze matematiche e stimolare il lavoro di gruppo.

### Attività 3: "Lettura interattiva"

Gli studenti utilizzano applicazioni digitali per leggere e comprendere testi, partecipando a quiz e giochi che migliorano la loro capacità di comprensione.

Obiettivo: Sviluppare competenze linguistiche e di comprensione.

### Scuola Secondaria di Primo Grado

#### Attività 1: "Laboratorio di analisi dei dati"

Gli studenti utilizzano strumenti digitali per raccogliere, analizzare e interpretare dati su tematiche scientifiche, ambientali o sociali, come la gestione delle risorse naturali o le dinamiche della popolazione. L'IA aiuta a interpretare i risultati e personalizzare le esercitazioni.

Obiettivo: Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e l'uso di tecnologie per l'analisi dei dati.

#### Attività 2: "Debate su tematiche globali"

I ragazzi partecipano a dibattiti su temi attuali, raccogliendo informazioni con l'ausilio dell'IA per



preparare argomentazioni e migliorare le loro abilità oratorie.

Obiettivo: Sviluppare competenze comunicative, di pensiero critico e argomentazione.

Attività 3: "Progetto interdisciplinare: La città del futuro"

Gli studenti progettano una città ideale utilizzando competenze di matematica, scienze, storia e arte, con il supporto dell'IA per personalizzare i progetti.

Obiettivo: Stimolare la collaborazione e la capacità di risolvere problemi interdisciplinari.

Il percorso per la Scuola Secondaria di Primo Grado si concentra sull'approfondimento delle discipline, sviluppando abilità di problem solving e pensiero critico attraverso attività pratiche e interdisciplinari, integrate con tecnologie avanzate e IA per il monitoraggio dei progressi individuali.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attività ha l'obiettivo di sviluppare e sperimentare pratiche innovative di valutazione, mirate a integrare strumenti di valutazione interna e rilevazioni esterne, valorizzando l'autovalutazione come strumento di crescita personale e professionale. L'attività si concentra su metodologie formative e digitali che consentono di monitorare in modo sistematico gli apprendimenti e le competenze acquisite dai partecipanti, promuovendo una cultura della valutazione continua e riflessiva.

L'attività sarà articolata in diverse fasi:

1. Analisi dei bisogni e mappatura competenze: individuazione delle aree in cui la valutazione interna può essere potenziata e confronto con gli standard e le rilevazioni esterne.
2. Progettazione degli strumenti di valutazione: sviluppo di rubriche, griglie di osservazione, questionari di autovalutazione e strumenti digitali per la raccolta dei dati.
3. Sperimentazione pratica: applicazione dei nuovi strumenti in contesti reali, con coinvolgimento diretto dei partecipanti nella valutazione dei propri progressi e delle proprie competenze.
4. Integrazione e confronto dei dati: elaborazione dei risultati della valutazione interna e loro confronto con le rilevazioni esterne per individuare punti di forza e aree di miglioramento.
5. Documentazione e diffusione: raccolta dei materiali prodotti, delle esperienze e delle buone pratiche per la creazione di un modello replicabile e condivisibile all'interno dell'organizzazione.
6. Valutazione dell'impatto: analisi dei miglioramenti nelle pratiche valutative e delle competenze dei partecipanti, con feedback strutturati per perfezionare il percorso.

Obiettivi dell'attività:

- Promuovere una cultura della valutazione formativa, basata sul feedback continuo e sull'autovalutazione.
- Integrare le rilevazioni interne con i dati provenienti da valutazioni esterne, migliorando la coerenza e l'efficacia della valutazione.
- Migliorare la capacità dei partecipanti di riconoscere e riflettere sulle proprie competenze.



- Creare strumenti e metodologie di valutazione replicabili, facilmente condivisibili all'interno dell'organizzazione o della comunità professionale.

Risultati attesi:

- Adozione di strumenti di valutazione più efficaci e coerenti con le esigenze interne ed esterne.
- Partecipanti più consapevoli dei propri apprendimenti e in grado di autovalutarsi in modo critico e costruttivo.
- Consolidamento di pratiche innovative documentate, condivise e replicabili per il miglioramento continuo del sistema valutativo.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, già dotata di aule immersive, visori per la realtà virtuale, dispositivi per la robotica educativa, monitor interattivi in tutte le classi e tavoli interattivi nelle sezioni della scuola dell'infanzia, intende valorizzare e integrare tali tecnologie per potenziare i curricoli disciplinari, favorire l'apprendimento attivo e promuovere una didattica inclusiva e innovativa.

### Scuola dell'Infanzia

Attività 1. Giocare, Scoprire, Imparare con i Tavoli Interattivi

Descrizione:

Attività ludico-didattiche svolte attraverso tavoli interattivi che favoriscono l'apprendimento cooperativo. I bambini esplorano forme, colori, numeri, animali ed emozioni mediante giochi digitali guidati, sviluppando abilità logiche, linguistiche, motorie e socio-relazionali in un ambiente inclusivo e motivante.

Attività 2. Prime Esplorazioni Immersive



Descrizione:

Utilizzo di semplici contenuti immersivi e ambienti virtuali guidati per avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo naturale e sociale. Le esperienze immersive stimolano curiosità, attenzione e creatività, rafforzando l'apprendimento esperienziale attraverso immagini, suoni e interazioni intuitive.

Attività 3. Racconti Animati e Storie Digitali

Descrizione:

Creazione e fruizione di storie animate e percorsi narrativi digitali che supportano lo sviluppo del linguaggio, dell'immaginazione e dell'espressione emotiva. Le tecnologie vengono integrate nel gioco simbolico, rispettando i tempi e le modalità proprie dell'età.

Scuola Primaria:

Attività 1: Viaggi Virtuali tra Natura, Storia e Scienze

Descrizione:

Attraverso le aule immersive e i monitor interattivi, gli alunni partecipano a esplorazioni virtuali di ambienti naturali, siti storici e fenomeni scientifici. Le attività favoriscono la comprensione dei contenuti disciplinari e rendono l'apprendimento più concreto e significativo.

Attività 2: Robotica Educativa per Imparare Facendo

Descrizione:

Percorsi di robotica educativa per sviluppare il pensiero computazionale, logico-matematico e spaziale. Gli alunni programmano robot semplici, risolvono problemi e lavorano in gruppo, potenziando competenze di problem solving, collaborazione e autonomia.

Attività 3: Laboratori Digitali Inclusivi

Descrizione:

Utilizzo di risorse multimediali e strumenti interattivi per personalizzare i percorsi di apprendimento. Le attività supportano diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento, favorendo



l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Attività1: Apprendere Attraverso Simulazioni e Realtà Virtuale

Descrizione:

Le aule immersive e i visori VR vengono utilizzati per approfondire concetti complessi di scienze, storia, geografia, arte e tecnologia attraverso simulazioni realistiche e ricostruzioni 3D. Gli studenti apprendono in modo attivo e coinvolgente, sviluppando capacità di osservazione e analisi critica.

Attività 2: Progettare e Programmare con la Robotica Educativa

Descrizione:

Attività interdisciplinari di robotica che integrano matematica, scienze, tecnologia e informatica. Gli studenti progettano, programmano e testano soluzioni, sviluppando competenze STEM, spirito di iniziativa e capacità di lavoro collaborativo.

Attività 3: Didattica Laboratoriale con Monitor Interattivi

Descrizione:

I monitor interattivi supportano la didattica quotidiana attraverso attività cooperative, presentazioni multimediali e laboratori digitali. Gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento, rafforzando autonomia, responsabilità e competenze digitali.

Obiettivi comuni ai tre ordini di scuola

- valorizzare in modo sistematico le tecnologie già presenti nell'istituto;
- potenziare i curricoli attraverso attività immersive, laboratoriali e interdisciplinari;
- favorire l'inclusione, la personalizzazione e il successo formativo;
- sviluppare competenze digitali, creative, logiche e cooperative;
- integrare apprendimenti formali, non formali e informali in un ecosistema didattico innovativo e dinamico.



## Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il Percorso accompagna progressivamente gli studenti nella scoperta di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, attraverso esperienze laboratoriali, immersive e interdisciplinari. Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, le tecnologie supportano attività di esplorazione dei ruoli sociali, dei contesti di vita e degli ambiti disciplinari, favorendo scelte di studio sempre più consapevoli.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri



Il percorso è progettato per garantire un'accoglienza efficace e un'integrazione reale degli studenti di origine non italiana, promuovendo pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

Le tecnologie digitali e immersive facilitano la comunicazione, l'alfabetizzazione linguistica e la comprensione del contesto scolastico e culturale. Le attività cooperative e narrative favoriscono la valorizzazione delle identità culturali e la costruzione di relazioni positive, contribuendo al benessere emotivo e al successo formativo.

### **Destinatari**

- Tutti i docenti

### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

## Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso mira a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, intesa come comunità educante aperta, collaborativa e inclusiva. Attraverso progetti interdisciplinari, attività cooperative e l'uso delle tecnologie come strumenti di condivisione, gli studenti partecipano attivamente alla vita della scuola, sviluppando responsabilità, cittadinanza attiva e spirito di collaborazione. Le esperienze immersive e digitali diventano occasioni di costruzione collettiva di significati e valori.

### **Destinatari**

- Tutti i docenti

### **Metodologie**



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso è finalizzato a sostenere gli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti, attraverso interventi mirati, flessibili e personalizzati.

L'uso di monitor interattivi, risorse multimediali e ambienti immersivi consente di semplificare i contenuti, rendere più accessibili i concetti e favorire l'apprendimento multisensoriale. Il percorso contribuisce a ridurre il rischio di dispersione e a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

### Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali



Il percorso promuove lo sviluppo delle competenze sociali, emotive e relazionali, fondamentali per il benessere personale e il successo formativo. Attraverso attività cooperative, giochi educativi digitali, simulazioni e momenti di riflessione guidata, gli studenti sviluppano collaborazione, autonomia, responsabilità, capacità comunicative e gestione delle emozioni. Il percorso accompagna la crescita personale in modo continuo e coerente nei diversi ordini di scuola.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Rocca di Neto promuove un modello innovativo di scuola aperta al territorio, fondato su reti strutturate e collaborazioni formalizzate con Enti Locali, associazioni culturali, realtà del terzo settore e istituzioni sociali e religiose.

Le attività mirano a trasformare il territorio in un laboratorio educativo diffuso, integrando il curriculum scolastico con esperienze significative di apprendimento formale, non formale e informale.

Le principali azioni innovative previste sono:

-Strumenti di comunicazione e documentazione condivisa



Realizzazione di prodotti digitali (video, podcast, mostre virtuali, storytelling multimediale) per la diffusione delle attività svolte in rete e per la valorizzazione del patrimonio culturale e sociale del territorio.

-Rendicontazione sociale partecipata

Coinvolgimento degli studenti nella documentazione e restituzione delle esperienze alla comunità attraverso eventi pubblici, incontri istituzionali e iniziative territoriali, favorendo la consapevolezza del ruolo sociale della scuola.

-Partecipazione a reti educative territoriali

Attivazione di percorsi condivisi con Comuni, Pro Loco, associazioni teatrali e realtà parrocchiali per lo sviluppo di progetti di educazione civica, legalità, inclusione, benessere e valorizzazione delle tradizioni locali.

-Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

Realizzazione di laboratori interdisciplinari (teatro, storia locale, cittadinanza attiva, solidarietà), visite guidate, eventi culturali e percorsi espressivi, progettati congiuntamente e integrati nel PTOF.

Valore innovativo

L'innovazione risiede nell'approccio reticolare e partecipativo, che supera la frammentazione degli interventi e promuove una progettazione condivisa, stabile e coerente con i bisogni del territorio.

Gli studenti assumono un ruolo attivo come cittadini consapevoli, sviluppando competenze sociali, civiche, comunicative e digitali, in un'ottica di scuola come comunità educante.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



### "Classi Aperte: Percorsi di Recupero e Potenziamento"

Il percorso prevede l'apertura temporanea di classi per riunire studenti con bisogni formativi simili, al fine di realizzare attività mirate di recupero e potenziamento in discipline fondamentali (italiano, matematica, lingue straniere).

Gli studenti partecipano a laboratori e attività pratiche, guidate da insegnanti, che integrano didattica laboratoriale, cooperative learning e strumenti digitali. Il lavoro è personalizzato in base ai livelli di partenza e alle difficoltà specifiche, permettendo un approccio inclusivo e motivante.

#### Obiettivi:

- Ridurre le disomogeneità nei livelli di apprendimento tra gli studenti;
- Consolidare le competenze di base in modo personalizzato;
- Sviluppare autonomia, capacità di problem solving e competenze trasversali;
- Promuovere la partecipazione attiva e la motivazione allo studio.

#### Metodologie:

- Laboratori didattici tematici e attività di rinforzo;
- Cooperative learning e lavori in piccoli gruppi;
- Utilizzo di strumenti digitali per esercitazioni, simulazioni e monitoraggio dei progressi;
- Attività di peer tutoring, con studenti più esperti che supportano i compagni.

#### Organizzazione:

- Le classi aperte si svolgono in orari dedicati, flessibili rispetto all'orario curricolare;
- I gruppi sono flessibili e modulabili in base ai bisogni degli studenti e ai risultati intermedi;
- Il percorso prevede monitoraggio tramite valutazione formativa e feedback personalizzati.

#### Inclusione e personalizzazione:

- Attività calibrate sui livelli di partenza e sulle difficoltà specifiche;
- Materiali e strumenti differenziati per rispondere a diversi stili di apprendimento;
- Creazione di un clima collaborativo e positivo, valorizzando i progressi individuali e di gruppo



Classi Aperte: Percorsi di apprendimento Interdisciplinare e Inclusivo

Scuola dell'Infanzia: "Piccoli Esploratori: Laboratorio Sensoriale e Creativo"

Descrizione sintetica:

Attività di classe aperta che unisce due o più sezioni per percorsi di esplorazione sensoriale, manipolazione e gioco creativo. Gli alunni partecipano a laboratori tematici, attività di problem solving guidato e momenti di narrazione, musica, movimento e rappresentazione grafica delle esperienze.

Le attività collegano diverse discipline:

- Linguaggio e comunicazione: narrazione di esperienze, filastrocche, racconti collettivi;
- Matematica e logica: giochi di conteggio, classificazioni, sequenze e riconoscimento di forme;
- Arte e musica: pittura, modellazione, strumenti musicali e attività ritmiche;
- Scienze: osservazione della natura, esperimenti sensoriali, esplorazione dell'ambiente;
- Educazione motoria: percorsi motori e attività di coordinazione;
- Educazione civica e sociale: condivisione, collaborazione e rispetto delle regole nei giochi di gruppo.

Finalità:

- Sperimentare metodologie attive, ludiche e collaborative;
- Promuovere inclusione e personalizzazione dei percorsi;
- Sviluppare competenze di base (linguaggio, logica, motricità) e capacità relazionali;
- Favorire l'apprendimento esperienziale attraverso il gioco e la manipolazione.

Scuola Primaria: "Scienza, Arte e Tecnologia: Laboratorio Interdisciplinare in Classe Aperta"

Descrizione sintetica:

Sperimentazione di classi aperte con l'integrazione di due o più classi per realizzare progetti interdisciplinari su scienze, matematica, tecnologia e arti creative. Gli studenti lavorano in gruppi cooperativi, utilizzando strumenti digitali e multimediali per documentare esperimenti, prototipi e rappresentazioni creative.



Le attività collegano tutte le discipline principali:

- Italiano: lettura, scrittura di schede, relazioni e presentazioni;
- Matematica: analisi dati, misurazioni, calcoli applicati a esperimenti;
- Scienze: osservazione, esperimenti pratici, scoperta dei fenomeni naturali;
- Tecnologia e coding: realizzazione di prototipi, programmazione di semplici robot o applicazioni digitali;
- Arte: progettazione grafica e creativa dei risultati dei laboratori;
- Educazione civica: lavoro collaborativo, gestione dei gruppi, rispetto dei compagni e dell'ambiente.

Finalità:

- Promuovere apprendimento attivo e collaborativo;
- Sviluppare competenze disciplinari e trasversali (problem solving, comunicazione, creatività);
- Sperimentare organizzazione flessibile e personalizzazione dei percorsi;
- Incentivare la documentazione digitale e la condivisione dei risultati.

Scuola Secondaria di Primo Grado: "Progetto STEAM: Innovazione e Collaborazione in Classe Aperta"

Descrizione sintetica:

Attività di classe aperta che unisce due o più classi per lo sviluppo di progetti interdisciplinari STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Gli studenti realizzano esperimenti, prototipi digitali e presentazioni multimediali, lavorando in gruppi eterogenei con metodologie innovative come project-based learning, debate e cooperative learning

Le attività collegano tutte le discipline:

- Italiano e lingue straniere: produzione di testi, report scientifici, presentazioni e comunicazione digitale;
- Matematica: applicazioni pratiche in esperimenti, analisi dati, grafici;
- Scienze: progettazione e conduzione di esperimenti scientifici;
- Tecnologia e informatica: coding, robotica educativa, modellazione digitale;
- Arte e musica: progettazione creativa di prototipi e rappresentazioni visive dei progetti;



- Educazione civica e competenze trasversali: lavoro collaborativo, leadership, gestione dei conflitti, responsabilità sociale.

Finalità:

- Potenziare autonomia, responsabilità e capacità di progettare percorsi personali;
- Sperimentare modelli organizzativi flessibili e inclusivi;
- Sviluppare competenze scientifiche, digitali, creative e trasversali;
- Favorire la metacognizione e la riflessione sui propri apprendimenti.

## **Flessibilità organizzativa**

### **ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

### **ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA**

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**



- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

L'Istituto ha attuato le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con gli obiettivi di innovazione, inclusione e digitalizzazione. Tutte le attività sono state progettate e realizzate con il coinvolgimento di docenti, studenti e personale scolastico.

Le azioni finanziate sono state regolarmente rendicontate sulla piattaforma Futura e quasi tutte le spese sono state correttamente liquidate, garantendo piena trasparenza e tracciabilità nell'uso delle risorse. L'esperienza consolidata ha permesso alla scuola di rafforzare le competenze nella gestione dei progetti e nell'impiego efficace dei fondi dedicati, assicurando il rispetto delle procedure e dei tempi previsti dal PNRR.

In attuazione delle azioni previste dal PNRR, l'Istituto realizza un insieme articolato di attività curriculari ed extracurriculari finalizzate al potenziamento delle competenze degli studenti, al recupero degli apprendimenti, alla riduzione dei divari territoriali e al rafforzamento dei percorsi di orientamento.

Nell'ambito dell'avviso FSE+ Agenda Sud, attraverso il progetto "Costruiamo il nostro futuro", la scuola attua interventi mirati al miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso laboratori didattici, attività di supporto e di potenziamento disciplinare, percorsi inclusivi e iniziative volte a favorire la partecipazione attiva e consapevole degli studenti.

Parallelamente, con l'avviso FSE+ Orientamento, attraverso il progetto "Orientamento" l'Istituto sviluppa percorsi strutturati di orientamento formativo e professionale, azioni di accompagnamento personalizzato, moduli per la valorizzazione delle competenze individuali e della capacità di scelta, attività di tutoraggio e momenti di confronto con il mondo del lavoro e della formazione superiore.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata allo sviluppo sistematico e integrale delle competenze degli studenti, attraverso un curriculum coerente con le Indicazioni Nazionali, articolato in quadri orari strutturati e supportato da traguardi formativi chiari e misurabili.

L'arricchimento dell'offerta educativa si realizza attraverso progetti culturali, artistici, sportivi e laboratoriali e comprende, inoltre, corsi di recupero e di potenziamento finalizzati al consolidamento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le iniziative legate al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favoriscono l'adozione di metodologie didattiche innovative, strumenti digitali avanzati e strategie di apprendimento attivo e collaborativo.

La scuola promuove percorsi di potenziamento nelle aree STEM e moduli di orientamento educativo e professionale, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nelle scelte future, assicurando un supporto mirato e consapevole. Sostiene lo sviluppo di competenze trasversali quali pensiero critico, problem solving, creatività, e promuove valori civici, etici e sociali.

Gli studenti sono protagonisti attivi del proprio percorso formativo attraverso laboratori, progetti interdisciplinari, attività pratiche e iniziative culturali, stimolando curiosità, motivazione e autonomia nell'apprendimento.

Ogni percorso educativo è progettato per favorire la crescita cognitiva, emotiva e sociale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e preparati ad affrontare le sfide future.

La valutazione degli apprendimenti è trasparente, sistematica e orientata al miglioramento continuo valorizzando i progressi individuali e promuovendo percorsi personalizzati.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione scolastica, con interventi specifici per studenti con bisogni educativi speciali, mediante strategie didattiche personalizzate e strumenti compensativi, garantendo pari opportunità e piena partecipazione.

La collaborazione con famiglie, comunità locale e istituzioni rappresenta un elemento strategico dell'azione educativa, consolidando una comunità scolastica coesa, partecipativa e inclusiva.

L'Istituto si configura come un ambiente educativo innovativo e inclusivo, attento alle esigenze di ciascun alunno, capace di fornire competenze, autonomia e strumenti per affrontare con successo le sfide personali e professionali del futuro.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

| Istituto/Plessi     | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| GIOVANNI XXIII      | KRAA804015    |
| VIA C. ALVARO       | KRAA804037    |
| VIA ROMA - CASABONA | KRAA804048    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

| Istituto/Plessi      | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| VIA C.ALVARO         | KREE80401A    |
| SC.ELEMENTARE CAPOL. | KREE80402B    |
| CAPOLUOGO (CASABONA) | KREE80403C    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

| Istituto/Plessi                 | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO | KRMM804019    |



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. TALLARICO" CASABONA

KRMM80402A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII KRAA804015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA C. ALVARO KRAA804037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ROMA - CASABONA KRAA804048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA C.ALVARO KREE80401A**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC.ELEMENTARE CAPO. KREE80402B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (CASABONA) KREE80403C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO  
KRMM804019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "G. TALLARICO" CASABONA KRMM80402A - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline, è previsto per tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo ed è articolato in 33 ore annuali per ciascun ordine.

Il percorso didattico si struttura attorno a tre assi fondamentali:

- Lo studio della Costituzione;
- Lo sviluppo economico e la sostenibilità;
- La cittadinanza digitale.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo, mira a garantire a ciascun alunno un percorso educativo completo, promuovendo lo sviluppo di competenze civiche, sociali e digitali in coerenza con le Indicazioni Nazionali e favorendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

### Allegati:

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. ROCCA DI NETO

#### Primo ciclo di istruzione

#### Curricolo di scuola

Definito in riferimento ai documenti nazionali ed europei, il curricolo traduce le scelte didattiche in azioni operative concrete, con l'obiettivo di valorizzare la continuità e gradualità degli apprendimenti, garantire una coerenza interna tra i diversi livelli di istruzione e assumere una funzione orientativa, con particolare riferimento alla fine della scuola secondaria di primo grado, a supporto dei percorsi successivi degli studenti.

Il curricolo del nostro Istituto si caratterizza per:

- Centralità dello studente e apprendimento attivo: progettazione di ambienti di apprendimento significativi, che favoriscano il coinvolgimento attivo, valorizzino i diversi stili cognitivi e le intelligenze multiple e promuovano autonomia, responsabilità e riflessione sul proprio apprendimento (metacognizione).
- Continuità e verticalità del percorso: costruzione di un curricolo unitario e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attenzione alla gradualità degli apprendimenti, ripresa e rielaborazione delle conoscenze pregresse, condivisione di linguaggi, criteri e pratiche didattiche tra i diversi ordini di scuola.
- Sviluppo delle competenze trasversali: potenziamento delle competenze chiave europee (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza digitale, comunicazione efficace e collaborazione) integrate all'interno delle discipline in un'ottica interdisciplinare.
- Coerenza tra obiettivi, metodologie e valutazione: allineamento tra obiettivi di apprendimento, competenze attese e traguardi di sviluppo; utilizzo di metodologie



didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, compiti di realtà); valutazione formativa e autentica, orientata al miglioramento e alla certificazione delle competenze.

- Inclusione e personalizzazione: attenzione ai bisogni educativi speciali, valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, adozione di strategie di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi, promozione di un clima di classe inclusivo e rispettoso delle differenze.
- Dimensione orientativa del curricolo: funzione orientativa trasversale, che accompagna progressivamente l'alunno nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi; particolare attenzione alla secondaria di primo grado come momento di sintesi e scelta consapevole per il percorso di studi successivo; sviluppo della capacità di progettare il proprio percorso personale e formativo.
- Apertura al territorio e cittadinanza attiva: collegamento con il contesto sociale, culturale e territoriale; educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente; collaborazione con famiglie ed enti del territorio.

## **Allegato:**

Curricolo verticale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I principi della Costituzione

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il regolamento di classe;

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole della famiglia

Il Regolamento d'istituto

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo



## Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

### Tematiche affrontate / attività previste

Il valore della diversità attraverso la cooperazione.

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato: forme di Stato e forme di Governo. La Repubblica delle autonomie.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'emblema).

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa" Art. 29 Cost. "diritti della famiglia"

Art.31 Cost. "diritto al gioco e al tempo libero" Art. 32 Cost. "diritto alla salute"

Art. 33 Cost. "diritto all'istruzione Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (il 20 novembre di ogni anno ricorre la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia)

Art. 13 Cost.: "la libertà personale è inviolabile" Art. 14 Cost.: "diritto al lavoro"

Art. 16 Cost.: "libertà di circolazione e soggiorno"

Art. 18 Cost. "Libertà di associazione"

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Art. 21 Cost: "libertà di manifestazione del pensiero"

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento di classe;

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri;

Norme di comportamento e di sicurezza nei vari ambienti di vita.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista

I segnali stradali

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

L'igiene della persona (cura dei denti e dell'igiene personale)

I comportamenti da rispettare per rimanere in salute e prevenire malattie personali e sociali.

Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.

Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari.

Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. Riconoscere gli effetti ambientali del confezionamento alimentare.

Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo.

La composizione nutritiva dei cibi preferiti. La distinzione tra alimentazione e nutrizione.

Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per tutelare l'ambiente.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il patrimonio artistico e culturale locale.

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole per tutelare l'ambiente.



Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le cause dei vari tipi di inquinamento

L'effetto del cambiamento climatico

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il patrimonio artistico e culturale locale.

Conoscenza della tradizione artigianale locale

Musica e folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Corretto uso del denaro.
- Educazione al risparmio monetario.
- Concetti economici di spesa, ricavo, guadagno.
- Agenda 2030
- Città e comunità sostenibili

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Corretto uso del denaro.

Educazione al risparmio monetario

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità del web

I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana: I principi fondamentali

#### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Regole e Regolamenti del gruppo classe e della Scuola.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Dichiarazione universale dei diritti umani.

Rispetto verso gli altri: la solidarietà

L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Spirito di gruppo, violenza e bullismo.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Traguardo 1**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'ambiente: una responsabilità di tutti.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Agenda 2030. I cambiamenti climatici. I problemi ambientali: inquinamento e carenza idrica.

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La tutela del patrimonio storico e artistico (art. 9 della Costituzione)

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo equo; il valore del denaro, l'importanza del lavoro

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza sul lavoro, la contrattazione collettiva, il lavoro dignitoso e la lotta contro il lavoro nero

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I mezzi di comunicazione virtuali.

I software per raccogliere e organizzare dati/informazioni.

### Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Comportamento e sicurezza in rete.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lotta al cyberbullismo

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Cittadinanza consapevole e attiva

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nelle scuole dell'infanzia sono fondamentali per insegnare fin da piccoli i valori di rispetto, solidarietà, inclusione, e responsabilità. Le attività programmate nel corso dell'anno avranno come obiettivo la costruzione di una base solida per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e attiva, aiutando il bambino a comprendere l'importanza di un comportamento rispettoso e di cura verso se stesso, verso gli altri e verso l'ambiente.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il valore educativo dell'orientamento

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e, più in generale, dell'intero processo educativo e formativo dell'alunno. Esso ha origine già in età prescolare e prosegue lungo l'intero arco della vita: ogni persona, infatti, necessita continuamente di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla partecipazione alla vita sociale.

L'intervento orientativo diventa quindi indispensabile per aiutare ciascun alunno a riconoscere la propria identità più autentica, ad approfondire la conoscenza di sé in relazione a capacità, attitudini e interessi, a valutarne realisticamente le potenzialità e a utilizzare al meglio le proprie competenze. Ciò consente di compiere scelte consapevoli, coerenti con le proprie peculiarità personali.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere tra loro coerenti e legati da un filo logico che prende avvio dall'"accoglienza" del soggetto in formazione. Attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione su emozioni, motivazioni, aspettative e interessi, l'alunno deve diventare capace di ricercare informazioni nel contesto sociale, economico e culturale di riferimento, organizzarle e utilizzarle per formulare scelte consapevoli per il proprio futuro, assumendo anche il "rischio" che ogni scelta comporta.

Ai docenti spetta il compito di predisporre le condizioni ottimali per far emergere interessi autentici, riducendo demotivazione, frustrazione e, di conseguenza, il rischio di abbandono scolastico. Il processo di orientamento deve dunque inserirsi organicamente in un progetto formativo complessivo, con obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline attraverso i propri specifici metodi e contenuti.



L'orientamento si configura, infine, come un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, come un percorso formativo che guida l'alunno sia verso la conoscenza di sé (orientamento formativo), sia verso la conoscenza del mondo circostante (orientamento informativo).

## **Allegato:**

CURRICULO ORIENTAMENTO.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

CURRICULO STEM

L'Istituto adotta un Curricolo STEM verticale orientato allo sviluppo di competenze trasversali e competenze digitali avanzate. Le attività STEM integrano metodologie laboratoriali e project-based, favorendo problem solving, pensiero computazionale, lavoro collaborativo, creatività e capacità di applicare conoscenze interdisciplinari in contesti reali.

Il curriculum comprende percorsi di coding, robotica educativa, modellizzazione, sperimentazione scientifica e utilizzo delle tecnologie digitali innovative.

## **Allegato:**

Curriculo STEM.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto promuove un curriculum verticale di Educazione Civica, finalizzato allo sviluppo graduale e coerente delle competenze di cittadinanza lungo tutto il percorso scolastico. Il percorso è integrato trasversalmente nelle discipline e valorizza metodologie attive e partecipative. Mira a formare studenti consapevoli, responsabili e capaci di affrontare in modo critico e collaborativo le sfide della vita sociale e della comunità, promuovendo il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e la cura del bene comune.



Il percorso si articola nei tre nuclei fondamentali:

1. Costituzione, diritto e legalità – sviluppo del senso civico, conoscenza dei diritti e dei doveri, rispetto delle regole e collaborazione sociale.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e alla salute – promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente, la salute e il bene comune.
3. Cittadinanza digitale – uso consapevole delle tecnologie, sicurezza in rete e capacità critica verso le informazioni.

## **Allegato:**

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ROCCA DI NETO (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: Lingue in azione” – Potenziamento delle Competenze Linguistiche in Ottica Europea

Percorso mirato al rafforzamento delle competenze comunicative in lingua straniera attraverso laboratori interattivi, attività ludico-didattiche, conversazioni guidate con esperti e utilizzo di risorse digitali autentiche. L'obiettivo è favorire l'uso funzionale e consapevole della lingua in contesti reali e interculturali.

Descrizione dell'attività

Realizzazione di percorsi di potenziamento linguistico curricolari ed extracurricolari, orientati all'uso autentico delle lingue straniere.

Attività operative

- Laboratori CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Conversazioni guidate con esperti madrelingua (in presenza o online).
- Preparazione a certificazioni linguistiche internazionali.



### Scambi culturali internazionali

#### Virtuali

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Laboratori di Cittadinanza Globale e Digitale

L'attività è finalizzata allo sviluppo della cittadinanza globale e digitale, intesa come capacità di comprendere le interconnessioni tra contesti locali e globali e di partecipare in modo consapevole, responsabile e critico alla vita sociale e digitale. I laboratori offrono agli studenti occasioni di apprendimento attivo e collaborativo, favorendo il confronto interculturale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali in un'ottica internazionale.

Attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari, gli studenti vengono guidati a riflettere su



tematiche globali di attualità e a utilizzare strumenti digitali per comunicare, collaborare e produrre contenuti in contesti multiculturali, rafforzando competenze chiave europee e digitali.

#### Attività Operative

- Laboratori interdisciplinari su temi di cittadinanza globale (diritti umani, sostenibilità ambientale, pace, inclusione, Agenda 2030).
- Attività di confronto e dibattito su problematiche globali, anche in lingua straniera.
- Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, infografiche, podcast) su tematiche internazionali.
- Utilizzo di piattaforme collaborative online per lavori di gruppo e condivisione dei materiali.
- Partecipazione a campagne o iniziative digitali internazionali (giornate mondiali, eventi online).

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



### ○ Attività n° 3: Settimane e Giornate Culturali Internazionali

L'iniziativa mira a promuovere la conoscenza, l'apprezzamento e la valorizzazione delle diverse culture presenti nella scuola e nel mondo. Attraverso eventi tematici, laboratori, presentazioni e attività partecipative, gli studenti vengono stimolati a confrontarsi con tradizioni, lingue, usi e costumi di altri Paesi, sviluppando competenze interculturali, capacità di ascolto e apertura mentale.

Le settimane e giornate culturali rappresentano momenti di coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e favoriscono l'integrazione degli studenti di origine straniera, rafforzando il senso di appartenenza e la cittadinanza attiva in contesti globali.

#### Attività Operative

- Eventi di condivisione aperti a famiglie e comunità locale (open day culturali, fiere interculturali).
- Realizzazione di poster, video o prodotti digitali multimediali sulle culture esplorate.
- Sessioni di storytelling e scambio linguistico con studenti madrelingua o ospiti internazionali.
- Laboratori culinari, artistici, musicali e teatrali legati a culture diverse.
- Organizzazione di giornate dedicate a specifici Paesi o culture (laboratori, presentazioni, mostre, proiezioni).

#### Scambi culturali internazionali

##### Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

### ○ Attività n° 4: “Dialoghi senza confini: progetti di collaborazione internazionale”

L'attività si inserisce nel percorso che mira a promuovere l'apertura interculturale, il dialogo tra culture e il potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera. Attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, la scuola favorisce la collaborazione con istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee, creando contesti di apprendimento autentici e motivanti.

Il gemellaggio virtuale rappresenta un'opportunità educativa significativa per sviluppare competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, consentendo agli studenti di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, di conoscere tradizioni e stili di vita differenti e di riflettere su tematiche di interesse comune. L'attività contribuisce inoltre a rafforzare il senso di cittadinanza europea e globale, in coerenza con le finalità del PTOF e con le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave.

Descrizione dell'attività



Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale con scuole europee ed extraeuropee attraverso piattaforme dedicate (es. eTwinning), finalizzati allo scambio culturale e linguistico.

#### Attività Operative

- Scambi di materiali digitali (presentazioni, video, lettere, podcast).
- Attività collaborative su tematiche comuni (ambiente, tradizioni, diritti umani).
- Incontri online tra studenti e docenti.

## Scambi culturali internazionali

#### Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ROCCA DI NETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ○ Azione n° 1: "Esploratori in movimento, un viaggio tra spazio, tecnologia e racconto"

##### DESCRIZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

L'azione didattica si articola in tre nuclei fondamentali — Coding, Orienteering e (Digital) Storytelling — integrati tra loro per sviluppare competenze trasversali nei bambini, attraverso attività pratiche, creative e tecnologiche.

L'obiettivo generale è favorire l'esplorazione, la rappresentazione dello spazio, l'uso consapevole delle tecnologie e la capacità di comunicare e raccontare.

L'azione educativa integra movimento, esplorazione, tecnologie e creatività. I bambini sperimentano, creano, esplorano e raccontano, passando dal corpo al digitale.

##### 1. CODING

Il percorso di coding introduce i bambini alla logica della programmazione, alla scoperta delle funzioni di strumenti tecnologici e alla rappresentazione dello spazio.

##### Obiettivi formativi

- Sviluppare curiosità e consapevolezza verso macchine e strumenti tecnologici.
- Riconoscere e utilizzare semplici istruzioni di movimento (avanti/dietro, destra/sinistra, sopra/sotto).
- Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali o codificate.
- Usare tecniche espressive, creative e digitali.

##### Attività previste



- Attività unplugged: giochi di movimento, percorsi fisici, utilizzo di carte "CodyRoby" o simili.
- Pixel Art per introdurre la programmazione a blocchi e la codifica di immagini.
- Robotica educativa con robot come Bee Bot, programmati per seguire percorsi creati dai bambini.
- Movimentazione di oggetti/giocattoli tramite tavoli interattivi.

## 2. ORIENTEERING

Il nucleo dell'orienteering permette ai bambini di esplorare lo spazio reale e di sviluppare competenze di orientamento.

### Obiettivi formativi

- Riconoscere posizioni nello spazio e seguire percorsi usando correttamente riferimenti spaziali.
- Conoscere e riconoscere il territorio circostante.

### Attività previste

- Percorsi motori in palestra e all'aperto.
- Esplorazioni guidate dell'ambiente con strumenti per l'osservazione del territorio.
- Giochi di orientamento e rilevamento di punti di riferimento.

## 3. (DIGITAL) STORYTELLING

Questo nucleo sviluppa la capacità di raccontare, esprimere emozioni e creare narrazioni attraverso linguaggi diversi, anche digitali.

### Obiettivi formativi

- Comunicare emozioni e raccontare attraverso corpo, mimica, voce, disegno, manipolazione.
- Inventare e rappresentare storie con diversi media.
- Utilizzare strumenti e tecnologie per produrre contenuti creativi.

### Attività previste

- Creazione di illustrazioni, cartelloni (virtuali e non), lapbook, ebook, foto e filmati.
- Uso di applicazioni digitali per:



- muovere robot nelle storie (Bee Bot),
- illustrare ambienti,
- creare ebook (Ebook Creator),
- produrre presentazioni e bacheche (Padlet),
- montare video.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### 1.Coding

Seguire istruzioni semplici (avanti, indietro, destra, sinistra).



Aiutare un robot o un oggetto a muoversi lungo un percorso.

Creare disegni o immagini usando il computer o il tablet.

#### 2. Orienteering

Trovare la propria posizione nello spazio e seguire percorsi.

Riconoscere punti di riferimento nell'ambiente.

Confrontare percorsi e scegliere la strada giusta.

#### 3. Digital Storytelling

Raccontare storie con parole, disegni, gesti e immagini digitali.

Usare tablet o robot per far vivere la mia storia.

Inventare e mostrare soluzioni nuove quando gioco e creo.

## ○ Azione n° 2: "Esploratori Digitali, Coding, Creatività e Scienza in Azione"

L'azione tende a sviluppare competenze digitali, scientifiche, geografiche e creative attraverso attività integrate di coding, tinkering, orientamento, storytelling e laboratorio scientifico.

### CODING & TINKERING

#### Obiettivi

Saper orientarsi tra diversi mezzi di comunicazione e tecnologie.

Riconoscere funzioni, caratteristiche e limiti della tecnologia.

Produrre rappresentazioni grafiche e modelli dei propri lavori.

Sviluppare capacità di problem solving e pensiero logico.



#### Azioni/Attività

Giochi Unplugged

Movimento sul tappeto a scacchiera seguendo comandi (avanti, indietro, destra, sinistra).

Utilizzo di carte CodyRoby per programmare il movimento di giocattoli o compagni.

Creazione di disegni o "Pixel Art" usando schemi a griglia.

Simulazioni di robot umani: i compagni seguono algoritmi predefiniti.

#### Robotica Educativa

BeeBot e BlueBot: progettazione e realizzazione di percorsi.

Lego WeDo e Sphero: costruzione di robot, programmazione, sperimentazione di movimento e azioni.

Programmazione a Blocchi

Scratch: realizzazione di giochi, animazioni interattive, prodotti multimediali integrando testo, immagini, suono e video.

Piattaforme online (Programma il Futuro, Code.org) per consolidare concetti di algoritmo e sequenza

#### Strumenti

Tappeto a scacchiera

CodyRoby o simili

BeeBot, BlueBot, Lego WeDo, Sphero

Scratch Jr, Scratch

Materiali per Pixel Art



### 2. ORIENTEERING

#### Obiettivi

Utilizzare il linguaggio della geograficità per leggere e produrre carte, percorsi e itinerari.

Ricavare informazioni da fonti diverse: cartografiche, digitali, fotografiche.

Progettare percorsi e itinerari per esplorare l'ambiente circostante.

#### Azioni/Attività

Produzione di Mappe e Cartine

Creare mappe dell'aula, scuola, quartiere, ambiente vicino.

Riconoscere e utilizzare simboli convenzionali e arbitrari.

Rappresentare percorsi, punti di interesse e itinerari.

#### Attività di Orientamento

Uso della bussola (anche digitale) per spostamenti in palestra o outdoor.

Caccia al tesoro e percorsi con punti di controllo.

Staffette di orientamento e giochi di esplorazione.

#### Strumenti Digitali

Google Earth e Street View per costruire mappe virtuali e percorsi.

Fotocamere a 360° per documentare ambienti reali.

Elaborazione di percorsi in formato digitale.

#### Strumenti

Carte geografiche

Bussola (fisica e digitale)

Google Earth



### 3. DIGITAL STORYTELLING

#### Obiettivi

Comunicare idee e raccontare esperienze attraverso strumenti digitali.

Creare rappresentazioni grafiche e multimediali dei propri lavori.

Riconoscere le caratteristiche e i limiti della tecnologia digitale.

#### Azioni/Attività

Produzione di Contenuti

Creare ebook, slide, poster, infografiche, filmati e foto interattive.

Realizzare narrazioni digitali basate su esperienze personali o esplorazioni didattiche.

Documentare percorsi, esperimenti o attività creative.

#### Strumenti Digitali

Padlet: bacheche virtuali collaborative.

Coggle: mappe concettuali e diagrammi.

Vizia: video interattivi con quiz.

Google Suite: Documenti, Presentazioni, Moduli, Disegni.

Book Creator: creazione di ebook multimediali.

Genially: contenuti interattivi e animati.

Thinglink: immagini e video interattivi.

Openshot, Canva: montaggio video e progettazione grafica.

Fotocamere 360° per documentare ambienti reali.

### 4. LABORATORI SCIENTIFICI



#### Obiettivi

Sviluppare curiosità e osservazione scientifica.

Esplorare fenomeni e formulare ipotesi.

Realizzare esperimenti e documentare risultati.

Trovare informazioni da fonti diverse.

#### Azioni/Attività

##### Educazione Ambientale

Distinguere tipi di inquinamento: aria, acqua, suolo, rumore.

Laboratori di riuso e riciclo di materiali.

Gestione della raccolta differenziata.

##### Energie e Materiali

Esperimenti su energie rinnovabili: vento, sole, acqua.

Conoscere materiali rinnovabili e non rinnovabili.

Costruzione di prototipi semplici con materiali sostenibili.

##### Metodo Scientifico

Osservazione, Ipotesi, Esperimento, Conclusione

Documentazione dei risultati tramite foto, video, disegni e tabelle.

Presentazione dei risultati al gruppo usando linguaggio chiaro e appropriato.

#### Strumenti

Materiali di laboratorio (carta, plastica, vetro, acqua, terra)

Fotocamere e tablet per documentazione

Tabelle, disegni e schede operative



Tappeto a scacchiera

CodyRoby o simili

BeeBot, BlueBot, Lego WeDo, Sphero

Scratch Jr, Scratch

Materiali per Pixel Art

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### 1. Coding & Tinkering

Comprendere e usare sequenze logiche e algoritmi.

Progettare e programmare percorsi per robot o compagni.

Rilevare errori e proporre soluzioni alternative (debugging).

Rappresentare in forma grafica o digitale il proprio lavoro.



Collaborare con i compagni nella realizzazione di progetti.

### 2. Orienteering

Leggere e interpretare mappe e simboli convenzionali.

Progettare percorsi nello spazio reale e virtuale.

Usare strumenti digitali per raccogliere dati e rappresentare percorsi.

Confrontare soluzioni alternative e proporre percorsi più efficienti.

Lavorare in gruppo per esplorazioni e attività di orientamento.

### 3. Digital Storytelling

Creare prodotti digitali multimediali (testo, immagini, audio, video).

Documentare esperimenti e percorsi attraverso strumenti digitali.

Analizzare criticamente strumenti e tecnologie.

Comunicare informazioni in modo chiaro.

Collaborare nella realizzazione di narrazioni digitali condivise.

### 4. Laboratori Scientifici

Osservare fenomeni e formulare domande pertinenti.

Proporre ipotesi e progettare esperimenti.

Raccogliere dati e informazioni da fonti diverse.

Documentare e rappresentare i risultati in forma grafica o digitale.

Conoscere concetti scientifici su materiali, energie e sostenibilità.

Collaborare nella realizzazione di esperimenti pratici.

### Competenze trasversali STEM

Problem solving e pensiero logico-computazionale.



Collaborazione e comunicazione efficace.

Rappresentazione e modellizzazione di dati e processi.

Cittadinanza digitale e consapevolezza ambientale

### ○ Azione n° 3: "Esploratori Connessi, Creatività e Progetti in Azione"

#### 1. Coding e Tinkering

Traguardo: Saper risolvere problemi individuando obiettivi e risorse necessarie.

Descrizione dell'azione: Risolvere situazioni problematiche costruendo modelli e programmando robot per percorsi ad ostacoli.

Metodologie e strumenti: Problem solving, cooperative learning, peer teaching, learning by doing; utilizzo di robot, computer e software matematici (GeoGebra).

Discipline coinvolte: Matematica, Tecnologia.

#### 2. Reale e Virtuale

Traguardo: Saper collegare risorse e strumenti in funzione dell'obiettivo da raggiungere.

Descrizione dell'azione: Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali usando software di progettazione e piattaforme di coding (5DPlanner, Homestyler, Roomle, AutoCAD, Scratch, Code.org).

Metodologie e strumenti: Didattica laboratoriale e uso di strumenti digitali.

Discipline coinvolte: Tecnologia, Matematica.

#### 3. Digital Storytelling

Traguardo: Saper comunicare e presentare informazioni con strumenti digitali.

Descrizione dell'azione: Creare elaborati multimediali, video e animazioni per illustrare il



proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale.

Metodologie e strumenti: Didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing; computer, tavolette grafiche, software Word, Excel, PowerPoint, Genially, CapCut.

Discipline coinvolte: Tecnologia, Arte, tutte le discipline.

#### 4. Costruzioni Geometriche

Traguardo: Saper rappresentare figure geometriche e comprendere semplici modelli fisici.

Descrizione dell'azione: Riprodurre figure piane, studiarne le proprietà, comprendere trasformazioni geometriche e grandezze fisiche come forza e resistenza; costruire modelli fisici.

Metodologie e strumenti: Laboratorio, esercitazioni al PC, software di disegno automatizzato (5DPlanner, Homestyler, Roomle, AutoCAD, VR/AR), materiali di facile reperibilità o kit.

Discipline coinvolte: Matematica, Tecnologia.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



### competenze STEM

---

#### 1. Coding e Tinkering

Individuare correttamente il problema da risolvere.

Definire obiettivi chiari per il lavoro assegnato.

Selezionare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo.

Costruire modelli funzionali per risolvere problemi pratici.

Programmare robot per superare percorsi semplici.

Collaborare efficacemente con i compagni durante le attività di gruppo.

#### 2. Reale e Virtuale

Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con strumenti digitali.

Utilizzare software di progettazione e piattaforme di coding in modo appropriato.

Pianificare le azioni necessarie per raggiungere un obiettivo digitale o progettuale.

Confrontare soluzioni reali e virtuali, scegliendo la più adeguata.

#### 3. Digital Storytelling

Selezionare e organizzare le informazioni in modo chiaro.

Comunicare idee e concetti attraverso elaborati multimediali.

Produrre rappresentazioni grafiche o video efficaci.

Utilizzare strumenti digitali (office automation, software di grafica, video editing) in modo autonomo.

Presentare il proprio lavoro agli altri in modo chiaro e comprensibile.

#### 4. Costruzioni Geometriche



Riprodurre correttamente figure piane e solidi geometrici.

Conoscere e applicare le proprietà delle figure geometriche principali.

Comprendere e utilizzare le trasformazioni geometriche di base.

Realizzare modelli fisici coerenti con le grandezze studiate (forza, resistenza, spostamento).

Collaborare nella costruzione di modelli, rispettando tempi e materiali.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. ROCCA DI NETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: "Io e ..."

Il progetto mira a favorire la conoscenza di sé e la riflessione personale, a promuovere l'accoglienza e la continuità tra scuola primaria e secondaria, a sviluppare competenze relazionali e sociali e stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Gli studenti imparano a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, a valorizzare le differenze, a comprendere le regole della comunità scolastica e a interagire positivamente con i compagni.

##### Attività principali:

- Relazioni nel gruppo e spazio ascolto: momenti di condivisione, dialogo e confronto sulle esperienze personali.
- Relazioni positive: attività sull'amicizia, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle differenze.
- Attività di accoglienza: in classe e in istituto, finalizzate a favorire la conoscenza dei compagni e dell'ambiente scolastico.
- Promozione di pratiche didattiche innovative: laboratori, cooperative learning e tutoring.
- Questionari di autoconoscenza e sugli stili di apprendimento: strumenti per riflettere sulle proprie caratteristiche personali e sul metodo di studio.
- Giochi sportivi e attività motorie: esercizi di percezione del corpo nello spazio e



collaborazione di gruppo.

-Uscite sul territorio: esperienze pratiche per conoscere l'ambiente circostante e sviluppare consapevolezza spaziale.

-Laboratorio creativo e progetti di orientamento narrativo: utilizzo di linguaggi visivi, artistici e musicali per raccontarsi in modo creativo.

-Giornate a tema e iniziative europee: partecipazione alla Codeweek e ad altre attività di educazione digitale.

## Allegato:

UDA ORIENTAMENTO CLASSI PRIME.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: "Io sul territorio"

Il progetto mira a far conoscere agli studenti se stessi e il proprio territorio, favorendo la



consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Gli studenti imparano a riflettere sui propri valori, a riconoscere punti di forza e debolezze e a comprendere meglio gli altri. Il percorso sviluppa competenze relazionali, sociali e civiche, stimola lo spirito d'iniziativa e l'autonomia, e introduce alla conoscenza delle materie STEM e dei possibili profili professionali.

Attività principali:

- Riflessione sui valori personali e individuazione degli interessi: questionari, letture orientative e momenti di discussione guidata.
- Attività di accoglienza e socializzazione: in classe e in istituto, per rafforzare il senso di appartenenza e la collaborazione.
- Promozione di pratiche didattiche innovative: laboratori creativi, cooperative learning e tutoring.
- Percorsi motori nel territorio, orientamento e map reading, giochi di orientamento: esperienze pratiche per sviluppare capacità di movimento, percezione spaziale e conoscenza del territorio.
- Uscite sul territorio e giornate a tema: attività pratiche di esplorazione e osservazione dell'ambiente circostante.
- Laboratori creativi e produzione multimediale: realizzazione di elaborati, mappe, prodotti multimediali e progetti individuali o di gruppo.
- Settimana Europea Codeweek: attività di educazione digitale e uso consapevole delle tecnologie.

**Allegato:**

UDA ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE.pdf

**Numero di ore complessive**



| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: "La scuola e il lavoro"

Il progetto mira a guidare gli studenti nella scoperta della propria vocazione scolastica e professionale, supportandoli nella scelta consapevole del percorso post-secondario e nella preparazione all'Esame di Stato. Gli studenti riflettono sui propri interessi, valori e attitudini, acquisiscono autonomia, spirito d'iniziativa e competenze di studio e ricerca, e sviluppano la capacità di organizzare e presentare informazioni in modo chiaro e personale.

Attività principali:

- Riflessione sui valori personali e individuazione degli interessi professionali attraverso questionari, letture orientative e discussioni guidate.
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e Open Day per conoscere l'offerta formativa e confrontarsi con esperienze dirette.
- Giornate a tema, laboratori creativi e pratiche didattiche innovative attraverso attività che stimolano creatività, collaborazione e pensiero critico.
- Giochi sportivi , uscite sul territorio ed esperienze motorie e di orientamento per sviluppare capacità di collaborazione e consapevolezza spaziale.
- Settimana Europea Codeweek e produzione multimediale attraverso la realizzazione di elaborati digitali e progetti personali o di gruppo.



-Preparazione alla presentazione orale pluridisciplinare per l'Esame di Stato attraverso mappe concettuali, presentazioni multimediali e ricerche personali.

## Allegato:

UDA ORIENTAMENTO CLASSI TERZE.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROMOZIONE DEL BENESSERE

I progetti dedicati al benessere fisico, alla pratica sportiva, alla promozione di corretti stili di vita e al supporto psicologico rappresentano strumenti fondamentali per gli alunni dell'istituto. Essi permettono di vivere la scuola non solo come luogo di apprendimento, ma anche come spazio privilegiato di crescita culturale, sociale e personale. Lo sport favorisce l'aggregazione, contribuisce a prevenire e ridurre i disagi giovanili, arricchisce l'esperienza motoria di ciascun alunno e stimola la scoperta delle proprie attitudini. Parallelamente, la diffusione di sani comportamenti alimentari sostiene il benessere psicofisico, promuove un rapporto equilibrato con il cibo e aiuta a prevenire problematiche legate alla nutrizione, come sovrappeso, cattive abitudini alimentari e sedentarietà. Il supporto psicologico, inoltre, accompagna gli studenti nel riconoscere e gestire emozioni, stress e difficoltà relazionali, favorendo la salute mentale, l'autostima e la resilienza. Attraverso percorsi individuali e di gruppo, gli alunni possono sviluppare competenze emotive e sociali fondamentali per affrontare le sfide quotidiane e per migliorare il proprio benessere complessivo. La scuola collabora attivamente con il MIUR e numerose associazioni ed enti del territorio per attivare percorsi specifici di educazione motoria, sportiva, alimentare e psicologica. Le principali attività progettuali promosse dall'istituto includono: Progetto U.S.R. Calabria: "Piccoli eroi a scuola... Scuola Attiva Kids; Quando fu il giorno della Calabria"; Campionati studenteschi; Alla scoperta del proprio corpo; Mangio bene, cresco meglio; Scuola e cibo: i 5 colori del benessere; Merenda sana; Supporto psicologico per studenti. Questi progetti mirano a integrare le esperienze motorie e alimentari con la formazione emotiva e sociale degli alunni, promuovendo salute, partecipazione, fair play, senso di responsabilità e consapevolezza del proprio corpo. Contestualmente, contribuiscono a sviluppare abitudini sane e durature, potenziando le potenzialità di ciascuno e il benessere psicofisico complessivo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire un clima scolastico positivo che promuova il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti.

### Traguardo

Realizzare progetti finalizzati al supporto emotivo, all'educazione alla gestione delle emozioni e alla promozione dell'inclusione, al fine di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.

### Risultati attesi

-Miglioramento del benessere psicofisico degli alunni -Sviluppo delle competenze motorie e sportive -Promozione dell'aggregazione e della socializzazione -Prevenzione dei disagi giovanili -Sviluppo di competenze emotive e relazionali -Incremento della consapevolezza alimentare - Conoscenza dei principi nutrizionali di base -Rafforzamento della rete educativa tra scuola, famiglie, associazioni sportive ed enti locali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



## Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Informatica                  |
|                    | Lingue                       |
|                    | Multimediale                 |
|                    | Scienze                      |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Aula generica                |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'

L'educazione alla legalità mira a far comprendere agli alunni la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili, la democrazia e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. La scuola, in un'ottica di prevenzione reale, accompagna i ragazzi nell'assumersi responsabilità e nello sviluppo della coscienza civile. Promuovere la cultura della legalità significa educare al rispetto della dignità della persona, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, e alla costruzione di una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali davanti alla legge. Per raggiungere questi obiettivi, l'istituto realizza progetti curriculari ed extracurriculari che affrontano tematiche quali la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; accoglienza e integrazione degli alunni stranieri; pari opportunità e contrasto alla violenza di genere, educazione alla pace e all'interculturalità; giornate commemorative e a tema; percorsi di solidarietà, manifestazioni e attività dedicate alla responsabilità sociale. L'istituto aderisce al progetto "Respiriamo insieme" promosso dalla Regione Calabria in collaborazione con l'Associazione Noemi, finalizzato a sviluppare negli studenti consapevolezza emotiva, rispetto reciproco, educazione alle relazioni sane e contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione. Inoltre, vengono promossi percorsi didattici specifici sulla sicurezza, sviluppo sostenibile, educazione ambientale e sostenibilità; legalità, con il progetto "Alla scoperta della legalità con Giovanni" ; inclusione e integrazione, con



iniziative come "Tutti in classe, nessuno escluso!" e "Uno Schiaccianoci per tutti"; educazione motoria e sensoriale, attraverso "Ritmi senza barriere" e "Suoni e colori insieme"; educazione ambientale e creativa, con attività come "Il mio piccolo orto: coltiviamo insieme!", "Riciclando per solidarietà" e "Riciclando a scuola"; cittadinanza attiva, con progetti come "IO POSSO, TU PUOI, NOI POSSIAMO: LA TERRA È LA NOSTRA FORZA COMUNE", "Noi citt@ dini consapevoli", "Cittadini consapevoli e responsabili" e "Il territorio come patrimonio". Queste iniziative integrano formazione civica, educazione ambientale e sensibilizzazione sociale, favorendo negli studenti consapevolezza, responsabilità e senso di appartenenza alla comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

#### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il



raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

## Risultati attesi

-Sviluppo della coscienza civile: gli alunni comprendono il valore delle regole, dei diritti e dei doveri e maturano senso di responsabilità. -Prevenzione di bullismo e comportamenti a rischio: migliorano le competenze relazionali, l'empatia e la gestione dei conflitti. -Inclusione e rispetto delle diversità: gli studenti acquisiscono atteggiamenti collaborativi e accoglienti verso compagni di culture, lingue e abilità diverse. -Educazione alla sostenibilità: gli alunni adottano comportamenti più consapevoli verso l'ambiente (riciclo, cura degli spazi, tutela del territorio). - Partecipazione attiva e solidale: aumenta il coinvolgimento nelle iniziative di solidarietà e nelle attività di cittadinanza responsabile. -Crescita personale e sociale: gli studenti rafforzano autostima, consapevolezza di sé e capacità di agire in modo autonomo e rispettoso all'interno della comunità scolastica. -Sviluppo di competenze STEM e digitali: gli alunni acquisiscono abilità logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche, imparano a usare strumenti digitali in modo critico e creativo e sviluppano capacità di problem solving e pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

- Incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità
- "Consiglio Comunale dei Ragazzi"

## ● ARTE, MUSICA E TEATRO

Lo sviluppo delle competenze artistiche e musicali rappresenta un elemento centrale del percorso educativo, attraverso il potenziamento delle abilità espressive mediante i linguaggi musicale, teatrale e corporeo. Le attività proposte favoriscono una maggiore padronanza nell'uso della voce, del corpo e dello strumento musicale, offrendo agli alunni occasioni per ideare, rielaborare e rappresentare storie, emozioni e contenuti artistici. Laboratori, recite e momenti performativi stimolano la fantasia, l'immaginazione e le capacità creative e interpretative, contribuendo al rafforzamento dell'autostima e della sicurezza personale, anche attraverso il superamento della timidezza e l'esperienza dell'esibizione in pubblico. Il lavoro di gruppo, indispensabile nella realizzazione di spettacoli, musical e progetti teatrali, promuove lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali, migliorando l'ascolto reciproco, il rispetto dei ruoli e la gestione condivisa delle attività. Parallelamente, viene valorizzata la conoscenza delle tradizioni culturali, religiose, popolari e locali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e culturale. Le esperienze artistiche diventano inoltre uno strumento efficace per promuovere la cittadinanza attiva e i valori sociali quali cooperazione, pace, amicizia e gentilezza, favorendo una partecipazione consapevole e responsabile alle iniziative collettive e agli eventi dell'istituto. Musica, teatro e arte contribuiscono infine al benessere emotivo e allo sviluppo della sensibilità estetica, educando alla bellezza, all'armonia e ai linguaggi non verbali, e permettendo il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti personali, con una partecipazione sempre più attiva e motivata alla vita scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire un clima scolastico positivo che promuova il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti.

### Traguardo

Realizzare progetti finalizzati al supporto emotivo, all'educazione alla gestione delle emozioni e alla promozione dell'inclusione, al fine di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.



## Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze artistiche e musicali -Miglioramento delle capacità creative e interpretative -Rafforzamento dell'autostima e della sicurezza personale -Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali -Valorizzazione delle tradizioni culturali e del patrimonio artistico -Promozione della cittadinanza attiva e dei valori sociali -Incremento del benessere emotivo e della sensibilità estetica -Valorizzazione dei talenti personali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Corsi curricolari ed extracurricolari di teatro, recitazione, canto corale e musica di insieme.

## ● PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI



Per attuare un efficace processo di contrasto all'insuccesso scolastico e, conseguentemente, migliorare gli esiti formativi degli studenti, la scuola promuove una varietà di attività laboratoriali organizzate per piccoli gruppi o in forma individualizzata. Tali attività si avvalgono di metodologie didattiche attive, tra cui il cooperative learning, il tutoring e la peer education, che favoriscono la collaborazione tra pari, il supporto reciproco e lo sviluppo di competenze trasversali. Accanto a queste modalità consolidate, l'istituto propone progetti specifici e percorsi formativi mirati alla motivazione allo studio, con l'obiettivo di sostenere gli alunni nel rafforzamento delle proprie strategie di apprendimento e nel potenziamento delle abilità di base. Sono inoltre attivati laboratori e sportelli didattici finalizzati sia al recupero delle carenze sia all'ampliamento delle competenze, in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese. Attività progettuali attivate: -Interpreta e narra con le parole; -Alleniamoci con la matematica; -Orientiamoci agli esami; -Giochi matematici; -Dai numeri alla realtà...dalla realtà ai numeri; -Scriviamo le nostre emozioni: laboratorio di scrittura creativa, -Parole magiche: la lingua italiana tra giochi e storie; -Rifiorire con le parole; -Progetto di lingua inglese; -Recupero e potenziamento di italiano e matematica. Complessivamente, tali interventi mirano a favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e capace di valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti, contribuendo così alla costruzione di un percorso scolastico più consapevole e di successo per ognuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento ad Italiano, Matematica ed Inglese, riducendo le disomogeneità nei livelli di apprendimento.

## Traguardo

Conseguimento dei risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale e il più possibile allineati alla media nazionale, con diminuzione della variabilità tra plessi e classi.

## Risultati attesi

-Riduzione dei casi di insuccesso scolastico; -Miglioramento degli esiti formativi nelle prove di verifica disciplinari e nelle valutazioni periodiche e finali; -Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche, con maggiore coinvolgimento nei laboratori e nei percorsi personalizzati; -Sviluppo di strategie di apprendimento efficaci e maggiore autonomia nello studio; -Potenziamento delle competenze linguistiche (comprensione, produzione, arricchimento del lessico, scrittura creativa); - Consolidamento delle competenze logico-matematiche ; -Miglioramento delle capacità espressive ed emotive; -Acquisizione di maggiore sicurezza e consapevolezza in vista degli esami; -Favorire un clima di classe positivo e collaborativo; -Valorizzazione dei diversi stili cognitivi, con percorsi inclusivi che rispondano ai bisogni educativi degli studenti e promuovano il loro pieno potenziale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|             |               |
|-------------|---------------|
|             | Informatica   |
|             | Lingue        |
|             | Multimediale  |
| Biblioteche | Classica      |
| Aule        | Aula generica |

## ● SCUOLA DIGITALE

L'attività è finalizzata a promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale, intesi come strumenti fondamentali per l'acquisizione di capacità logiche, creative e di problem solving, ritenute strategiche per la formazione dei cittadini del futuro. Attraverso percorsi graduati e progressivi, gli alunni saranno guidati alla comprensione dei processi che sottendono la programmazione e alla sperimentazione di modalità operative che favoriscano l'autonomia, il ragionamento algoritmico e la capacità di analizzare e scomporre problemi complessi in passaggi elementari. Le attività proposte saranno attentamente calibrate in base all'età, ai prerequisiti e ai bisogni formativi degli studenti, al fine di garantire un apprendimento significativo e inclusivo. I percorsi didattici prevedranno l'utilizzo di linguaggi di programmazione visuali e/o testuali, strumenti digitali, robot educativi e metodologie laboratoriali, con un approccio ludico-didattico nelle classi iniziali e sempre più strutturato nei livelli successivi. L'intervento mira inoltre a potenziare le competenze trasversali indicate nella programmazione curricolare annuale, quali il pensiero critico, la collaborazione, la creatività e la capacità di comunicare strategie risolutive. L'integrazione del coding nel curriculum contribuisce a consolidare un atteggiamento positivo verso l'innovazione, la sperimentazione e l'uso consapevole delle tecnologie, in linea con le priorità educative nazionali e con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale. Attività proposte: -Progetto Stem: il mondo dei dinosauri; -Attiv@mente Digitali - Crescere, Connettersi, Partecipare nel Mondo Digitale -La settimana del coding; -Noi citt@dinî consapevoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento ad Italiano, Matematica ed Inglese, riducendo le disomogeneità nei livelli di apprendimento.

### Traguardo

Conseguimento dei risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale e il più possibile allineati alla media nazionale, con diminuzione della variabilità tra plessi e classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il



raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

## Risultati attesi

-Sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità logiche; -Utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali; -Potenziamento delle competenze trasversali; -Consapevolezza civica e digitale; -Consolidamento degli apprendimenti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● LA SCUOLA CHE LEGGE: STRATEGIE E PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

La lettura rappresenta un elemento fondamentale per la crescita personale e culturale dell'alunno: essa coinvolge la dimensione interiore, alimenta la capacità di pensare e di riflettere, favorisce l'elaborazione delle emozioni e sostiene lo sviluppo dell'identità. "Leggere" è un viaggio conoscitivo e formativo che permette al bambino e al ragazzo di raccontare se stesso,



di incontrare l'altro e di esplorare mondi reali e immaginari. Per tali ragioni la nostra scuola intende valorizzare e promuovere la lettura in tutte le sue forme. Accanto alle ordinarie attività disciplinari legate allo studio della lingua italiana, verranno proposte occasioni strutturate di animazione alla lettura, attraverso metodologie diversificate e motivate: lettura ad alta voce, ascolto di testi narrativi e poetici, invenzione e produzione di storie, laboratori di scrittura creativa, attività teatrali e percorsi espressivi finalizzati a sviluppare immaginazione, attenzione e capacità interpretativa. Gli alunni avranno l'opportunità di fruire regolarmente della biblioteca. Ciò consentirà loro di consolidare l'abitudine alla lettura, maturare il piacere di scegliere autonomamente un libro e sviluppare competenze di ricerca, consultazione e selezione dei materiali. L'obiettivo è formare lettori abituali, consapevoli ed esperti, promuovendo la biblioteca come luogo dinamico, accogliente e ricco di opportunità di aggregazione, conoscenza, scambio e crescita affettiva e culturale. La scuola aderisce alle principali iniziative nazionali dedicate alla promozione della lettura, tra cui il progetto "Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole" promosso dal MIUR, e le attività laboratoriali proposte dalla Rete "Equilibri". A completamento dell'offerta formativa verranno realizzati ulteriori progetti specifici, tra cui: - Progetto lettura: "Un libro per amico"; - Nel mondo dei libri; - Scriviamo le nostre emozioni: laboratorio di scrittura creativa; - Alla scoperta di Dante. Questi percorsi contribuiranno a sviluppare negli studenti un rapporto positivo, attivo e duraturo con la lettura, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, curiosi e culturalmente partecipi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento ad Italiano, Matematica ed Inglese, riducendo le disomogeneità nei livelli di apprendimento.

## Traguardo

Conseguimento dei risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale e il più possibile allineati alla media nazionale, con diminuzione della variabilità tra plessi e classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

## Risultati attesi

-Sviluppo dell'abitudine e del piacere della lettura autonoma. -Potenziamento delle capacità di comprensione del testo, ascolto e interpretazione. -Miglioramento delle competenze linguistiche, narrative ed espressive. -Accrescimento della capacità di riflettere, pensare criticamente ed elaborare emozioni. -Utilizzo competente e responsabile della biblioteca come spazio di ricerca e consultazione. -Incremento delle abilità di produzione scritta e creativa attraverso laboratori dedicati. -Maggiore partecipazione e coinvolgimento nelle attività culturali e nei progetti di promozione della lettura. -Sviluppo della curiosità, dell'immaginazione e della creatività personale. -Consolidamento di atteggiamenti di collaborazione e condivisione all'interno dei gruppi di lettura e dei laboratori.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SECONDARIA: UN PERCORSO UNITARIO

L'Istituto prosegue con impegno nella definizione di percorsi strutturati di continuità tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire un processo formativo unitario nel quale ciascun ordine di scuola, pur nella propria specificità, contribuisce con pari dignità educativa allo sviluppo armonico dell'alunno. Particolare attenzione viene dedicata agli anni iniziali e terminali della Scuola Primaria, fase in cui si rende necessario assicurare la continuità e il consolidamento delle competenze acquisite, favorendo un passaggio graduale dal pre-disciplinare al disciplinare e promuovendo un raccordo coerente tra campi di esperienza, ambiti disciplinari e discipline. Per assicurare un percorso organico e completo, prevenire difficoltà e ridurre il rischio di insuccesso nei passaggi da un grado scolastico all'altro, risulta fondamentale la conoscenza, il confronto e l'integrazione dei curricula dei diversi ordini di scuola. In questa direzione, l'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di orientamento, pensato come strumento condiviso per accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso della scuola dell'obbligo. La costruzione di un tessuto organizzativo e pedagogico



omogeneo, che abbracci l'intero arco del percorso formativo obbligatorio, rappresenta l'obiettivo primario dell'Istituto. Solo attraverso un lavoro condiviso e coordinato tra i docenti sarà possibile trasformare la continuità, tanto progettata e auspicata, in una pratica educativa quotidiana e concreta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

#### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Favorire un clima scolastico positivo che promuova il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti.



## Traguardo

Realizzare progetti finalizzati al supporto emotivo, all' educazione alla gestione delle emozioni e alla promozione dell'inclusione, al fine di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.

## Risultati attesi

-Garantire continuità educativa e passaggi sereni tra i diversi ordini di scuola; -Consolidare le competenze acquisite e favorire lo sviluppo di nuove abilità; -Promuovere la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze; -Supportare scelte scolastiche e formative consapevoli; - Favorire il raccordo e l'integrazione tra curricula dei diversi ordini di scuola; -Costruire un percorso formativo coerente e un'identità scolastica unitaria.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ORIENTIAMOCI

L'Istituto si impegna attivamente a ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, tutelando il diritto allo studio di tutti gli alunni. A tal fine promuove percorsi concreti di individualizzazione



dell'insegnamento in tutte le classi e attività di orientamento degli studenti verso la scuola secondaria, anche attraverso la partecipazione a iniziative proposte da enti e istituti.

L'orientamento rappresenta un lavoro collegiale, programmato dal Consiglio di Classe, nel quale ciascun docente contribuisce con la propria esperienza e competenza per aiutare gli studenti a conoscere meglio sé stessi, le proprie abilità e inclinazioni, sviluppando competenze auto-orientative valide. Esso si articola in due modalità integrate: formativa e informativa, che procedono di pari passo. Modalità formativa: l'obiettivo è responsabilizzare gli studenti rispetto alle scelte scolastiche, potenziando tratti fondamentali della personalità quali sicurezza di sé, autonomia e capacità decisionale. Si favorisce il rafforzamento dell'interesse e della motivazione, l'emersione di abilità e inclinazioni personali, promuovendo una scelta libera, consapevole e coerente con le attitudini e le capacità dell'alunno. Gli argomenti vengono presentati in modo stimolante, in un contesto di apprendimento aperto, nel quale lo studente è protagonista del proprio percorso e non semplice spettatore. Modalità informativa: consiste nel fornire tutte le informazioni necessarie per valorizzare le inclinazioni e le competenze emerse, consentendo agli studenti di compiere scelte scolastiche e professionali adeguate e consapevoli. Nella Scuola Secondaria di I grado i moduli di orientamento formativo sono progettati per accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé e nella maturazione di scelte scolastiche e professionali responsabili, integrando le modalità formativa e informativa e favorendo una piena consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

## Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

## Risultati attesi

-Sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie attitudini, abilità e inclinazioni; -Maggiore autonomia, sicurezza di sé e capacità decisionale negli studenti; -Consolidamento di motivazione, interesse e impegno nello studio; -Sviluppo di competenze auto-orientative per scelte scolastiche e professionali consapevoli; -Riduzione del rischio di abbandono scolastico grazie a percorsi individualizzati e mirati; -Partecipazione attiva e responsabile alle attività di orientamento e di apprendimento; -Migliore utilizzo delle informazioni disponibili per scegliere percorsi coerenti con le proprie capacità e interessi; -Rafforzamento della collaborazione tra docenti, studenti e famiglie nel processo orientativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le attività possono essere coadiuvate da esperti esterni

### ● VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'Istituto si impegna a favorire la conoscenza delle molteplici dimensioni della realtà sociale, culturale e ambientale in cui gli alunni vivono, promuovendo la consapevolezza del valore del territorio come risorsa educativa e formativa. Attraverso percorsi didattici mirati, viene sostenuto lo sviluppo del senso di appartenenza e del rispetto per il contesto di riferimento, stimolando la costruzione di un solido senso civico e favorendo una positiva integrazione tra pari. In questa prospettiva, l'Istituto realizza uscite didattiche ed escursioni sul territorio, visite guidate a musei, siti archeologici, beni culturali, parchi naturali e luoghi di interesse storico, artistico e ambientale, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento diretto e significativo. La scuola promuove inoltre collaborazioni attive con enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato, avvalendosi del contributo di esperti, testimoni e figure rappresentative della comunità, quali artigiani, artisti, operatori culturali, forze dell'ordine e amministratori locali. Tali collaborazioni si concretizzano in progetti di educazione ambientale e di tutela del territorio, che includono attività di cura degli spazi comuni, giornate ecologiche, percorsi di sensibilizzazione alla sostenibilità e pratiche di raccolta differenziata. Parallelamente, vengono attivati percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e al senso civico, con la partecipazione degli alunni a manifestazioni, eventi e ricorrenze culturali e tradizionali del territorio. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle tradizioni locali attraverso laboratori dedicati al folklore, alla storia e alle usanze del territorio, nonché attività di mappatura e conoscenza del contesto territoriale mediante strumenti digitali e multimediali. L'Istituto promuove infine progetti di continuità scuola-territorio con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi interdisciplinari sul patrimonio locale come risorsa culturale ed educativa e iniziative di volontariato e solidarietà in collaborazione con le associazioni del territorio, consolidando il proprio ruolo di punto di riferimento e di aggregazione per la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

### Risultati attesi

---

-Conoscenza delle caratteristiche sociali, culturali e ambientali del territorio di appartenenza; - Sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio; -Promozione di relazioni positive e di integrazione tra pari; -Capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e locale, -Consapevolezza del ruolo della scuola come risorsa e punto di riferimento nel territorio;



-Collaborazione attiva con enti, associazioni e realtà locali per esperienze educative significative.

|                       |                                                                     |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno/Esterno                                                     |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
|             | Scienze                      |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Aula generica                |

## Approfondimento

Le attività possono essere coadiuvate da esperti esterni

### ● PERCORSI LINGUISTICI DI LINGUA INGLESE

L'Istituto promuove percorsi strutturati di apprendimento della lingua inglese, finalizzati a sviluppare competenze comunicative, culturali e interdisciplinari negli studenti. I progetti proposti mirano a consolidare le abilità di ascolto, comprensione, lettura, scrittura e produzione orale, favorendo un uso pratico e motivante della lingua straniera. Le attività sono differenziate per ordine di scuola e livello di competenza, e prevedono modalità didattiche innovative, tra cui laboratori linguistici, giochi di ruolo, drammatizzazioni, attività multimediali e approcci CLIL (Content and Language Integrated Learning), che integrano l'apprendimento della lingua con altre discipline curriculari. Attività proposte: Welcome English; Progetto lingua inglese nella



scuola dell'Infanzia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento ad Italiano, Matematica ed Inglese, riducendo le disomogeneità nei livelli di apprendimento.

#### Traguardo

Conseguimento dei risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale e il più possibile allineati alla media nazionale, con diminuzione della variabilità tra plessi e classi.

## Risultati attesi

---

Area Italiano Potenziamento delle competenze di lettura, comprensione e analisi dei testi; sviluppo di una scrittura più chiara, coerente e creativa; miglioramento dell'espressione orale e della capacità comunicativa; aumento della motivazione alla lettura e della fiducia nelle proprie abilità linguistiche. Area Matematica Rafforzamento del problem solving e del ragionamento logico; applicazione delle conoscenze matematiche a situazioni reali; uso consapevole di strumenti digitali e giochi didattici; riduzione delle difficoltà e dell'ansia attraverso un approccio pratico e coinvolgente. Area Inglese Miglioramento della comprensione e produzione orale;



maggior sicurezza nell'uso della lingua in contesti comunicativi; arricchimento del lessico e miglioramento della pronuncia; incremento dell'interesse e della partecipazione attiva. Competenze trasversali Sviluppo di autonomia, collaborazione e spirito critico; potenziamento delle competenze digitali e comunicative;

|                       |                                                                     |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno/Esterno                                                     |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Lingue                       |
|             | Multimediale                 |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Aula generica                |

## ● ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

L'Istituto promuove una scuola inclusiva, aperta a tutti gli alunni, senza alcuna esclusione, valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno. I percorsi progettuali mirano a garantire pari opportunità di apprendimento, favorendo la partecipazione attiva, la socializzazione, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze personali e relazionali. Le iniziative per l'inclusione proposte dall'Istituto comprendono attività laboratoriale pensate per favorire l'integrazione di tutti gli alunni. Attività proposte: -Tutti insieme appassionatamente ; - Tutti in classe, nessuno escluso! -Uno Schiaccianoci per tutti; -Ritmi senza Barriere; -Suoni e colori insieme; -Io posso, tu puoi, noi possiamo: la Terra è la nostra forza comune.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

#### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità



Favorire un clima scolastico positivo che promuova il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti.

## Traguardo

Realizzare progetti finalizzati al supporto emotivo, all' educazione alla gestione delle emozioni e alla promozione dell'inclusione, al fine di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.

## Risultati attesi

-Promozione della partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni. -Sviluppo di competenze sociali, relazionali ed emotive, come collaborazione, rispetto e empatia. -Incremento della motivazione e dell'autonomia nello svolgimento delle attività scolastiche e laboratoriali. - Valorizzazione delle diversità e delle potenzialità individuali. -Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. -Sviluppo della creatività e delle capacità espressive attraverso laboratori-Promozione della consapevolezza del contributo personale al lavoro di gruppo e alla comunità. -Favorire la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e rispettoso delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



## ● COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO\_AGENDA SUD

Il progetto "Costruiamo il nostro Futuro" si propone di migliorare le competenze di base degli studenti attraverso un approccio innovativo e interdisciplinare. Prevede una serie di attività didattiche e laboratori pratici, suddivisi in tre aree principali: Italiano, Matematica e Inglese. Attraverso metodologie innovative e coinvolgenti, gli studenti saranno stimolati a sviluppare competenze trasversali per affrontare le sfide del futuro con maggiore sicurezza e autonomia. Il progetto comprenderà: •Laboratori di lettura e scrittura creativa, attraverso i quali gli studenti svilupperanno abilità di comprensione e produzione di testi, sia scritti che orali. Utilizzo di tecniche di storytelling per stimolare la creatività e la capacità di espressione. •Attività di problem solving che collegano la matematica alla vita quotidiana, come la gestione di un budget o la pianificazione di eventi. Uso di strumenti digitali e giochi matematici per rendere l'apprendimento più interattivo •Organizzazione di club di conversazione in inglese, dove gli studenti possono praticare la lingua in modo informale e divertente. Utilizzo di risorse multimediali, come film e canzoni, per migliorare la comprensione e la pronuncia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento ad



Italiano, Matematica ed Inglese, riducendo le disomogeneità nei livelli di apprendimento.

## Traguardo

Conseguimento dei risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale e il più possibile allineati alla media nazionale, con diminuzione della variabilità tra plessi e classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

### Traguardo

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lettura, scrittura e comprensione dei testi. Potenziamento del problem solving e del ragionamento logico, con applicazioni pratiche. Miglioramento della comprensione e produzione orale in inglese, con maggiore sicurezza comunicativa. Sviluppo di autonomia, collaborazione, spirito critico e competenze digitali. Rafforzamento della fiducia in sé stessi e della capacità di affrontare le sfide in modo creativo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Lingue                       |
|             | Multimediale                 |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Aula generica                |

## ● ORIENTAMENTO: PERCORSI PER SCEGLIERE, CRESCERE E COSTRUIRE\_ORIENTAMENTO

Il progetto intende accompagnare gli studenti in un percorso di autoconoscenza e esplorazione delle proprie attitudini, interessi e competenze, al fine di contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo e personale. In quest'ottica, saranno attivati moduli che adottano strategie didattiche innovative, prevalentemente di tipo laboratoriale, capaci di stimolare l'interesse attivo e la partecipazione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire un apprendimento personalizzato e inclusivo che sviluppi competenze di base, digitali e di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Potenziamento dei percorsi didattici inclusivi che integrino metodologie attive, educazione civica, competenze digitali e STEM, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali per il successo formativo.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire un clima scolastico positivo che promuova il benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale degli studenti.

#### **Traguardo**

Realizzare progetti finalizzati al supporto emotivo, all'educazione alla gestione delle emozioni e alla promozione dell'inclusione, al fine di incrementare i livelli di soddisfazione e di benessere percepiti dagli studenti.

#### **Risultati attesi**

---

Maggiore consapevolezza di sé. Rafforzamento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Riduzione del rischio di abbandono e dispersione scolastica. Sviluppo della capacità di orientarsi nelle scelte formative. Potenziamento delle



competenze trasversali. Miglioramento delle abilità di lavoro in gruppo. Incremento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. Acquisizione di un metodo di apprendimento più efficace e consapevole, basato su strategie didattiche innovative e inclusive.

|             |                                                                     |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Aula generica                |



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PON  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #2 riguarda il cablaggio interno di tutte le scuole. L'istituto partecipa all'avviso relativo alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli alunni assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN." L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto fa parte delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento

Le azioni preventivate mirano a garantire all'Istituto spazi idonei per una didattica integrata, digitale e innovativa.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto si prefigge, tramite partecipazione a bandi, di dotare ogni singolo plesso della scuola primaria e secondaria di ulteriori laboratori in cui sia possibile utilizzare il digitale come sensibile supporto all'apprendimento. Lo scopo principale è quello di interagire con gli alunni utilizzando un canale comunicativo a loro più consono.

**PON DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**

L'azione #4 riguarda l'implementazione di ambienti per la didattica digitale integrata.

L'istituto partecipa all'avviso finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto fa parte delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento.



Ambito 1. Strumenti

Attività

**PON - FESR REACT EU – "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".**

L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto fa parte delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento PON Scuola Infanzia: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, finalizzato a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività e nell'alfabetizzazione tecnologica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEL  
PENSIERO COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Competenze degli Studenti: Portare il pensiero computazionale a tutti gli studenti.

Letteralmente coding significa «programmazione informatica» ed è una disciplina che ha come base il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali (come i giochi interattivi).

Con il progetto di digitalizzazione, la nostra scuola ha inserito questo nuovo metodo di apprendimento nella scuola primaria e secondaria.

L'insegnamento della programmazione agli alunni avviene tramite l'utilizzo di giochi interattivi, come i robot che obbediscono a comandi in codice, oppure, tramite apposite applicazioni, come Scratch: un «tool» di programmazione visuale che permette di creare il proprio gioco virtuale o speciali animazioni.

L'istituto partecipa all'Ora del Codice, alla Codeweek ottenendo il certificato di eccellenza. Le attività sul pensiero computazionale vengono proposte dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI IN..  
FORMAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

L'azione #25 riguarda l'alta formazione digitale. Tramite corsi a cura dell'Animatore Digitale si propone di condividere con i docenti di ogni ordine e grado, strumenti, piattaforme, programmi e costruirne le competenze necessarie all'utilizzo per la preparazione e l'organizzazione delle lezioni.

### FORMAZIONE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

L'azione #26 intende rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Verrà proposta ai docenti una formazione su:

- Digita Board e libro di testo digitale;
- google workspace;
- robotica e pensiero computazionale;
- metodologie didattiche innovative;
- software per la didattica

## Approfondimento

- In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto promuove un piano organico di



innovazione finalizzato a potenziare l'infrastruttura digitale, sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, migliorare l'efficienza organizzativa e amministrativa, favorire inclusione ed equità e rafforzare il dialogo con famiglie e territorio.

#### Obiettivi strategici

- Potenziare l'infrastruttura digitale dell'Istituto, garantendo accesso stabile, sicuro e strumenti adeguati a studenti e docenti.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti e del personale, promuovendo cittadinanza digitale, pensiero computazionale e didattica innovativa.
- Digitalizzare e rendere più efficiente la gestione scolastica e amministrativa.
- Favorire inclusione ed equità attraverso strumenti digitali e percorsi personalizzati, con particolare attenzione agli studenti con BES/DSA.
- Coinvolgere famiglie e comunità locale nella diffusione della cultura digitale e nei progetti della scuola.

#### Ambiti di intervento e attività

##### 1. Infrastrutture e strumenti digitali

- Aggiornamento e potenziamento di reti, dispositivi e dotazioni tecnologiche (PC, tablet, LIM, ambienti connessi).
- Creazione e sviluppo di laboratori digitali e spazi innovativi (coding lab, FabLab, ambienti STEAM).
- Utilizzo di piattaforme cloud e software per la didattica collaborativa e inclusiva.

##### 2. Sviluppo delle competenze digitali

- Formazione continua dei docenti su strumenti digitali, metodologie innovative e uso consapevole dell'IA in ambito educativo.
- Laboratori per studenti di coding, robotica educativa e pensiero computazionale.
- Partecipazione a progetti internazionali online (eTwinning) e percorsi di certificazione delle competenze digitali.

##### 3. Didattica digitale e innovativa

- Implementazione di didattica digitale integrata e blended learning.
- Realizzazione di progetti interdisciplinari STEAM, con metodologie attive e laboratoriali.



- Produzione e gestione di contenuti digitali:
  - digital storytelling, podcast, video e animazioni;
  - progetti di giornalismo digitale scolastico e riviste online;
  - creazione di archivi digitali di esperienze e buone pratiche didattiche.
- Percorsi di digital making e tinkering per la progettazione di soluzioni innovative.
- Introduzione di laboratori di Intelligenza Artificiale e machine learning a livello introduttivo, con finalità educative e orientative.

#### 4. Cittadinanza digitale

- Laboratori su sicurezza informatica, protezione dei dati personali e uso consapevole delle tecnologie.
- Simulazioni, role play e attività educative su cyberbullismo, fake news ed etica digitale.
- Progetti di peer education, con il coinvolgimento attivo degli studenti in attività di sensibilizzazione.

#### 5. Didattica digitale personalizzata e inclusiva

- Implementazione di piattaforme digitali per il monitoraggio dei progressi (learning analytics).
- Creazione di percorsi personalizzati digitali per studenti con BES/DSA.
- Utilizzo di strumenti compensativi digitali (sintesi vocale, lettura automatizzata, realtà aumentata) per favorire l'accessibilità e l'inclusione.

#### 6. Collaborazioni e progetti internazionali

- Produzione e condivisione in rete di contenuti multimediali (video, podcast, presentazioni).
- Organizzazione di workshop online con scuole europee su coding, robotica e STEAM.
- Partecipazione a reti di scuole, progetti eTwinning e piattaforme collaborative europee.

#### 7. Monitoraggio e valutazione

- Rilevazione periodica delle competenze digitali di docenti e studenti.
- Analisi dell'efficacia delle metodologie digitali adottate e dell'impatto sugli apprendimenti.
- Documentazione e diffusione dei risultati delle sperimentazioni.

#### Risultati attesi

- Miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.
- Rafforzamento delle competenze digitali, trasversali e di cittadinanza.
- Maggiore inclusione, equità e personalizzazione dei percorsi.



- Consolidamento di una cultura dell'innovazione digitale condivisa e sostenibile.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

GIOVANNI XXIII - KRAA804015

VIA C. ALVARO - KRAA804037

VIA ROMA - CASABONA - KRAA804048

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati. La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi □ iniziale per delineare un quadro



delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia; □ in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento; □ finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria). La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto ci si avvarrà di una molteplicità di strumenti: □ Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) □ Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) □ Documentazione: la documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione ad inizio anno, a metà anno e a fine anno per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria. Saranno valutati: □ Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico...) □ Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...) □ Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...) □ Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE FORMATIVE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La



verifica dell'insegnamento dell'educazione civica verrà eseguita durante i vari incontri settimanali con i bambini mediante la conversazione, l'osservazione sistematica e l'analisi dei risultati raggiunti. Essa verrà effettuata in relazione alle prestazioni dei bambini e in riferimento all'andamento didattico dell'attività. Pertanto essa si porrà come momento interno ai vari incontri e come momento finale per valutare la qualità globale dell'attività didattica – educativa. Per ciò che riguarda gli esiti formativi ambito privilegiato sarà l'osservazione dell'interesse e della partecipazione dei bambini alle varie proposte didattiche utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze. È prevista una valutazione periodica degli aspetti organizzativi e metodologici attraverso l'utilizzo di una griglia di valutazione trasversale a tutti i campi di esperienza.

## **Allegato:**

Griglia Valutazione Educazione Civica 2025-28.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La griglia valutativa di Relazione è stata realizzata in relazione al "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza"; prende in considerazione tutti i campi di esperienza e considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: □ il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; □ la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; □ i tempi di ascolto e riflessione; □ la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; □ la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE RELAZIONALI.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO - KRMM804019

"G. TALLARICO"CASABONA - KRMM80402A

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha carattere formativo, descrittivo e certificativo, finalizzato a: monitorare i processi di apprendimento; sostenere il miglioramento continuo; documentare i livelli di acquisizione delle competenze. La valutazione periodica e finale si esprime attraverso voti in decimi, attribuiti per ciascuna disciplina. Essa tiene conto di: livello di acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; impegno, partecipazione e metodo di studio; continuità nella frequenza e nella partecipazione attiva alla vita scolastica; capacità di applicazione delle competenze in contesti diversi. L'attribuzione dei voti avviene sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, tramite strumenti quali griglie, rubriche valutative e prove strutturate. orientare l'alunno e la famiglia nel percorso scolastico.

### Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle vigenti disposizioni, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che in sede di scrutinio formula una proposta di valutazione, non prima di aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti interessati all'insegnamento e contitolari di classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica ed approvate dagli OO.CC. saranno strumento oggettivo di valutazione, applicate ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Anche nella valutazione del comportamento si terrà conto dell'acquisizione di competenze di cittadinanza, ovvero di



competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi della legge 150/2024 la valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene espressa, collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, in decimi prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum ed è espressa, con voto in decimi, dai docenti del consiglio di classe. Per garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Il Collegio dei docenti di scuola secondaria decide all'unanimità di non ammettere alla classe successiva gli alunni con quattro o più materie non sufficienti. Per essere ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. I singoli Consigli di Classe potranno comunque decidere, analizzando casi particolari e motivandolo adeguatamente, di derogare ai criteri stabiliti dal Collegio.



## **Allegato:**

CRITERI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 DPR 24 giugno 1998, n. 249, DPR 235/2007 e dal DLgs 62/2017, art. 6 comma 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALL'Esame di Stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

VIA C.ALVARO - KREE80401A  
SC.ELEMENTARE CAPOI. - KREE80402B  
CAPOLUOGO (CASABONA) - KREE80403C

## **Criteri di valutazione comuni**

Come previsto dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 — e quindi applicabile stabilmente



anche per l'a.s. 2025/2026 — la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici da inserire nel documento di valutazione sono i seguenti e dovranno essere utilizzati in modo coerente con la funzione formativa della valutazione e con la valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente. La scelta e la definizione specifica di ciascun giudizio sintetico e la relativa descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti sono declinati in coerenza con il curricolo di istituto (PTOF) e con gli obiettivi educativi e di apprendimento previsti per ciascun anno di corso, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999. Rimane ferma, come principio generale, la funzione formativa, trasparente e orientativa della valutazione, volta a documentare il progresso degli alunni e a favorire il dialogo educativo con le famiglie.

## **Allegato:**

Griglie\_primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle vigenti disposizioni, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che in sede di scrutinio formula una proposta di valutazione, non prima di aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti interessati all'insegnamento e contitolari di classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica ed approvate dagli OO.CC. saranno strumento oggettivo di valutazione, applicate ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Anche nella valutazione del comportamento si terrà conto dell'acquisizione di competenze di cittadinanza, ovvero di competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria ha una funzione formativa ed educativa, finalizzata a promuovere la crescita personale, relazionale e civile dell'alunno. Essa contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti responsabili, al rispetto delle regole della comunità scolastica e alla partecipazione consapevole alla vita della classe. La valutazione del comportamento non ha carattere sanzionatorio, ma rappresenta uno strumento per accompagnare e sostenere l'alunno nel percorso di maturazione, favorendo l'autoregolazione, la collaborazione e la progressiva interiorizzazione delle norme di convivenza.

### **Allegato:**

COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva costituisce la condizione ordinaria del percorso scolastico. La non ammissione rappresenta un atto eccezionale, adottabile solo quando la prosecuzione del percorso nella classe successiva risulti non sostenibile per il benessere formativo dell'alunno e solo dopo aver attivato tutte le misure di supporto previste dal piano formativo. La decisione di non ammissione è assunta all'unanimità dal team docenti e deve essere adeguatamente motivata e documentata, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e del curriculum d'istituto. Nel caso di alunni con BES, DSA o con PEI/PDP, la valutazione avviene in relazione agli obiettivi personalizzati: la non ammissione è possibile solo se, nonostante gli adattamenti previsti, l'alunno non ha raggiunto un livello di maturazione coerente con il suo percorso individualizzato. La non ammissione è quindi adottata come misura di tutela del percorso formativo dell'alunno, con l'obiettivo di permettere il consolidamento delle competenze fondamentali e garantire il successo scolastico negli anni successivi. La famiglia viene informata in modo trasparente e tempestivo dei progressi, delle difficoltà e delle misure attuate durante l'anno scolastico, così che la decisione finale non giunga inaspettata, ma rappresenti l'esito di un percorso condiviso.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, da anni, utilizza in modo mirato le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per garantire una migliore integrazione e personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento. La flessibilità didattica e organizzativa, l'impiego di servizi messi a disposizione dagli Enti Locali e dai Centri Territoriali di Supporto (CTS), insieme all'utilizzo di tecnologie e attrezzature specifiche, costituiscono elementi fondamentali dell'azione inclusiva.

La popolazione scolastica presenta una significativa eterogeneità per bisogni formativi, situazioni personali, provenienze culturali e caratteristiche socio-economiche. Sono presenti:

- studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992;
- studenti con DSA riconosciuti ai sensi della L.170/2010;
- alunni con BES legati a fragilità emotive, familiari o socio-culturali;
- studenti di origine straniera necessitanti di alfabetizzazione in italiano L2;
- alunni che richiedono interventi di potenziamento o percorsi di valorizzazione di specifiche eccellenze.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Forte impegno nella promozione dell'inclusione, con attività rivolte a studenti, docenti, famiglie e territorio, che includono percorsi formativi, sensibilizzazione su diversità e riconoscimento di stereotipi, e coinvolgimento di più attori nel processo inclusivo. Ampio utilizzo di strumenti per l'inclusione, inclusi materiali compensativi analogici e digitali, software specifici per la comunicazione, materiali multisensoriali e multilingue, e protocolli di accoglienza e monitoraggio per BES. Organizzazione efficace di gruppi di lavoro docenti sull'inclusione e partecipazione a reti di scuole, favorendo la condivisione di buone pratiche. Variegate attività di recupero e potenziamento, comprese articolazioni di gruppi di livello, corsi pomeridiani, sportelli didattici, e partecipazione a competizioni interne ed esterne, accompagnate da un monitoraggio continuo dei risultati. L'istituto è considerato un presidio di educazione e formazione nella comunità con attenzione a relazioni



interpersonali e metodi laboratoriali innovativi, favorendo un clima scolastico inclusivo e partecipativo.

Punti di debolezza:

Incrementare e strutturare progressivamente la partecipazione a reti di scuole dedicate all'inclusione, valorizzando le collaborazioni già attive e ampliando le opportunità di confronto, formazione e condivisione di buone pratiche a livello territoriale e nazionale.

Potenziare e rendere più sistematiche le attività di sportello per il recupero nella scuola primaria, a partire dalle esperienze già attuate, al fine di garantire un supporto sempre più diffuso e tempestivo agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti.

Ampliare la progettazione di giornate e iniziative dedicate al potenziamento degli alunni con particolari capacità, integrandole in un percorso più continuativo e strutturato di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto adotta il modello nazionale di PEI come strumento fondamentale per garantire il diritto all'inclusione degli alunni con disabilità. La definizione e la gestione del PEI seguono un processo



chiaro e condiviso: Raccolta documentazione all'iscrizione e apertura del fascicolo personale. Assegnazione delle risorse (docenti di sostegno, assistenti) sulla base dei bisogni rilevati. Osservazione iniziale dell'alunno da parte dei docenti curricolari e di sostegno. Convocazione del GLO (docenti, famiglia, specialisti) per analisi della situazione e definizione degli obiettivi. Redazione del PEI, secondo il modello ministeriale, con indicazione di obiettivi personalizzati, strategie educative, interventi di sostegno, strumenti e modalità di valutazione. Condivisione e approvazione del PEI da parte della scuola e della famiglia. Attuazione del PEI nel corso dell'anno scolastico, con monitoraggio costante. Verifiche periodiche ed eventuali aggiornamenti in base all'evoluzione del percorso. Valutazione finale e predisposizione del PEI per l'anno successivo, garantendo continuità educativa. L'intero processo è fondato su collegialità, corresponsabilità educativa, collaborazione con le famiglie e attenzione alla personalizzazione dei percorsi formativi.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI intervengono: Il personale scolastico: docenti curricolari, insegnante di sostegno, coordinatore/ referente per l'inclusione o Funzione Strumentale, dirigente scolastico. La famiglia dell'alunno (entrambi i genitori, se possibile). Specialisti esterni o interni (professionisti sociosanitari, terapisti, operatori riabilitativi) qualora coinvolti nel percorso educativo e formativo dell'alunno. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) — in alcune scuole indicato come gruppo operativo che cura la progettazione, definizione e approvazione del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un elemento strategico nell'ambito dell'inclusione scolastica, contribuendo al benessere emotivo, alla motivazione e allo sviluppo delle competenze dell'alunno. Essa opera come partner educativo della scuola, partecipando a riunioni, colloqui con docenti e specialisti, nonché alla progettazione, implementazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Svolge inoltre funzioni di supporto operativo, organizzando e monitorando lo studio, le attività quotidiane e la partecipazione a laboratori o percorsi extracurricolari, garantendo continuità tra le esperienze scolastiche e domestiche.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

|                                                          |                                                                    |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva       |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità è coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e riguarda esclusivamente il raggiungimento degli obiettivi personalizzati in esso definiti. Essa non è riferita al curriculum ordinario, salvo nei casi in cui il percorso dell'alunno preveda obiettivi riconducibili allo stesso. La valutazione tiene conto dei seguenti principi: Rilevazione dei progressi, considerando i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale e la capacità dell'alunno di utilizzare le competenze acquisite in contesti significativi e funzionali; Valorizzazione del potenziale, con attenzione alle capacità, ai punti di forza e alle modalità preferenziali di apprendimento; Partecipazione e autonomia, attraverso l'osservazione del livello di partecipazione alle attività, dell'impegno, dell'autonomia personale e sociale, nonché delle competenze comunicative e relazionali; Equità e trasparenza, garantite dall'utilizzo di criteri condivisi, descrittori chiari e strumenti di valutazione accessibili; Inclusività, intesa come valorizzazione del percorso formativo individuale, nel rispetto delle diversità e dei bisogni educativi, evitando una valutazione centrata sui limiti. Le modalità di valutazione sono definite in modo coerente con il PEI e comprendono: Prove personalizzate, calibrate sugli obiettivi realmente perseguibili dall'alunno e coerenti con la progettazione individualizzata; Osservazioni sistematiche, riferite al comportamento, alle abilità sociali, alla partecipazione e all'autonomia nei diversi contesti scolastici; Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, ove previste, applicate anche nelle prove di verifica e nei momenti valutativi; Compiti autentici e attività pratico-laboratoriali, finalizzati a favorire la dimostrazione delle competenze in situazioni reali e significative; Feedback formativo, rivolto all'alunno e alla famiglia, orientato al miglioramento continuo e alla consapevolezza del percorso svolto; Documentazione nel PEI di criteri, strumenti, obiettivi e modalità di valutazione, condivisi e approvati in sede di GLO. La valutazione finale: considera il percorso complessivo svolto, i progressi compiuti e gli obiettivi effettivamente raggiunti; è coerente con la progettazione didattico-educativa delineata nel PEI; è espressa con modalità chiare, trasparenti e rispettose del percorso personalizzato dell'alunno; costituisce parte integrante del progetto di continuità e di transizione verso l'anno scolastico successivo o il successivo ordine di scuola.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto promuove la continuità educativa e l'orientamento come processi essenziali per garantire a tutti gli studenti — in particolare agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali — percorsi coerenti, personalizzati e orientati al successo formativo. Continuità educativa Passaggi tra ordini di scuola: scambio di informazioni tra docenti, con particolare attenzione ai PEI/PDP e ai profili di



funzionamento; incontri con famiglie e specialisti per assicurare continuità negli interventi educativi, didattici e relazionali; visite, attività-ponte e momenti di conoscenza dei nuovi ambienti scolastici. Monitoraggio del percorso: verifica degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate; aggiornamento annuale del PEI in funzione del nuovo contesto e delle nuove esigenze; collaborazione continua tra docenti curricolari e di sostegno. Raccordo con servizi del territorio: coordinamento con ASL, servizi sociali, CTS e realtà associative per garantire un percorso educativo uniforme e integrato. Orientamento formativo Valorizzazione delle potenzialità: percorsi personalizzati per far emergere interessi, abilità e attitudini; attività laboratoriali e inclusive che favoriscono l'esplorazione di competenze e autonomie. Sviluppo di competenze trasversali: potenziamento dell'autonomia personale e sociale; educazione alla consapevolezza di sé, alla scelta e alla responsabilità; progettazione di attività che sviluppino competenze chiave di cittadinanza. Coinvolgimento della famiglia: incontri informativi, colloqui e momenti di confronto per condividere prospettive e percorsi futuri; supporto nella lettura delle opportunità formative presenti sul territorio. Orientamento lavorativo (per gli ordini scolastici che lo prevedono) Percorsi personalizzati per la transizione alla vita adulta: definizione, nel PEI, di obiettivi orientati allo sviluppo delle autonomie lavorative, sociali e personali; attività di avvicinamento al mondo del lavoro (laboratori, visite, testimonianze, progetti territoriali). Collaborazione con enti e realtà produttive: raccordo con servizi per l'inserimento lavorativo, cooperative sociali, enti locali e associazioni; percorsi protetti e tutelati per alunni con disabilità, nel rispetto delle normative e delle capacità individuali. Progetto di vita: il PEI concorre alla costruzione del progetto di vita dello studente, valorizzandone competenze, aspirazioni e bisogni; continuità con eventuali interventi extrascolastici e servizi socio-sanitari.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto presenta una struttura organizzativa consolidata, articolata attraverso figure di sistema che garantiscono una gestione efficace e coordinata delle diverse attività scolastiche. Ogni incarico conferito al personale è accompagnato da una scheda-funzione, documento ufficiale nel quale sono definiti in maniera chiara e dettagliata i requisiti richiesti per il ruolo, gli specifici incarichi da svolgere, le responsabilità connesse e le eventuali deleghe attribuite. Tale prassi favorisce la trasparenza, la chiarezza dei compiti e la valorizzazione delle competenze individuali, promuovendo un'efficace collaborazione all'interno dell'organizzazione scolastica.

La divisione dei compiti tra il personale di segreteria e i collaboratori scolastici è strutturata in modo da garantire un'operatività fluida e funzionale. Pur assicurando una chiara definizione dei ruoli, la gestione degli ambiti di lavoro contempla momenti di condivisione delle competenze, rendendo possibile un supporto reciproco e una continuità organizzativa anche in situazioni di assenza o imprevisti. Questo approccio integrato consente all'Istituto di garantire il regolare svolgimento di tutte le attività amministrative, organizzative e di supporto, contribuendo significativamente al buon funzionamento della vita scolastica e al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Dirigente Scolastico        | Assicura la gestione unitaria della scuola e ne ha la legale rappresentanza; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. spettano autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane; è titolare delle relazioni sindacali; adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale; promuove iniziative e interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; promuove l'esercizio della libertà d'insegnamento, la libertà di scelta educativa delle famiglie e l'attuazione del diritto all'apprendimento. | 1 |
| Collaboratore del Dirigente | coordina le attività di vicepresidenza, rispettando l'autonomia decisionale degli altri docenti con specifiche nomine. Cura il confronto e le relazioni, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per tutte le questioni inerenti alle attività scolastiche. Gestisce eventuali modifiche temporanee                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 1 |



all'orario delle lezioni per garantire la vigilanza sugli alunni e l'erogazione ininterrotta del servizio scolastico. Vigila sull'andamento generale del servizio scolastico e riferisce al Dirigente su qualsiasi fatto o circostanza che possa pregiudicarne il regolare svolgimento. Collabora con i Responsabili di plesso e i coordinatori di classe per monitorare le assenze degli alunni e segnala eventuali anomalie. Organizza la gestione del ricevimento dei genitori e del pubblico e supporta le attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica. Verifica, in raccordo con i Responsabili di plesso, il rispetto del Regolamento di Istituto e segnala al Dirigente eventuali necessità di convocare riunioni con colleghi o famiglie. Realizza un raccordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi e tra i plessi dell'Istituto e partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali e contribuisce alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto. Su delega del Dirigente, partecipa a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e riferisce sull'andamento complessivo dell'Istituzione. In caso di assenza o impedimento del Dirigente, concede congedi e permessi al personale docente e, su richiesta del DSGA, al personale ATA, previa consultazione o informazione successiva al Dirigente. Dispone atti di gestione del personale per garantire la continuità del servizio e la sicurezza, firma atti amministrativi su delega del Dirigente e presiede



|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                        | <p>gli Organi Collegiali. Garantisce la reperibilità per il regolare funzionamento dell'attività didattica e coordina l'attività degli uffici in accordo con il DSGA. Gestisce le visite fiscali per assenze per malattia secondo il CCNL vigente, cura la corrispondenza urgente con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con enti, associazioni e soggetti privati, e con il MIUR centrale e periferico. Attiva, se necessario, l'intervento delle forze dell'ordine e adotta misure di sicurezza, inclusi piani di evacuazione, per tutelare l'incolumità del personale scolastico.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |   |
| Responsabili di Plesso | <p>Controlla, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente scolastico e il primo Collaboratore del DS, il rispetto delle attività e della programmazione educativa e didattica; si confronta almeno settimanalmente con i coordinatori di classe per monitorare le assenze degli alunni e riferire gli esiti del controllo al primo Collaboratore del DS; verifica il rispetto del Regolamento di Istituto nel plesso assegnato; cura in modo particolare il rispetto degli obblighi di vigilanza sugli alunni da parte di tutto il personale della scuola; provvede alla sostituzione dei docenti assenti; gestisce la banca ore del proprio plesso in ottemperanza al Regolamento della Banca Ore; cura i rapporti con gli enti esterni per le questioni afferenti al plesso assegnato, su delega del Dirigente scolastico; segnala eventuali situazioni di rischio, anche potenziale, presenti nel plesso assegnato; promuove la creazione di un clima positivo e di fattiva collaborazione, prevenendo situazioni di conflitto; segnala al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o</p> | 8 |



|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|                                                                                   | <p>genitori; partecipa alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione scolastica; collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e con l'RSPP nell'organizzazione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni e della ricreazione, organizzando l'utilizzo degli spazi comuni e non; raccoglie le esigenze di docenti e genitori, sottoponendo al Dirigente scolastico le istanze che necessitano di interventi specifici; vigila affinché non accedano all'edificio scolastico persone estranee se non espressamente autorizzate secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico; controlla la pulizia e l'igienizzazione di locali e strumenti, collaborando con il personale ATA; verifica la corretta e completa compilazione dei registri di plesso; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; valuta ed eventualmente autorizza le richieste occasionali di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto.</p> |          |
| <p>Funzione Strumentale<br/>AREA 1: PTOF,<br/>Valutazione e<br/>Miglioramento</p> | <p>Predisporre, revisiona e aggiorna il RAV, il Piano di Miglioramento e il PTOF sulla base delle scelte effettuate dal Collegio dei Docenti; si occupa della predisposizione e dell'attuazione del monitoraggio, della verifica in itinere e finale delle attività progettuali previste dal PTOF; coordina il percorso di Valutazione di Istituto; coordina le attività di predisposizione e di calendarizzazione delle prove di verifica</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <p>1</p> |



oggettive comuni e per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano, Matematica, Inglese e Francese, secondo quanto previsto dal RAV e dal PDM, in collaborazione con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico; elabora e propone griglie comuni e condivise di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste e delle osservazioni dei docenti; progetta e attua interventi per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento; si occupa della rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati raggiunti.

Funzione Strumentale  
AREA 2: Inclusione e  
Interventi per Studenti  
con Bisogni Educativi  
Speciali (BES), compresi  
DSA, DES e situazioni di  
svantaggio

Si occupa dell'integrazione degli alunni diversamente abili e in situazione di svantaggio; progetta e coordina le attività di integrazione e inclusione degli alunni con BES; analizza le linee guida per i DSA, coordina le attività e predispone i materiali necessari; cura la somministrazione delle prove per l'individuazione degli alunni BES; coordina i docenti di sostegno, i docenti curriculari ed eventuali esperti esterni; coordina e predispone le attività di formazione e aggiornamento dei docenti di sostegno; predispone la documentazione utile alla formulazione del fabbisogno relativo all'organico di sostegno e agli eventuali posti in deroga; organizza le attività in qualità di Referente per l'Inclusione e di referente dei rapporti con le famiglie, gli enti operanti nel territorio, gli operatori ASL e le associazioni o agenzie educative; formula proposte per attività di orientamento inclusive e ne coordina l'attuazione con la relativa Funzione Strumentale; individua le misure di sostegno e di accompagnamento necessarie alla piena

1



Funzione Strumentale  
AREA 3: Orientamento,  
Continuità Educativa e  
Didattica

partecipazione degli alunni disabili alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; fornisce ai consigli di classe elementi utili per la redazione del certificato delle competenze; cura la rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati raggiunti.

Si occupa dell'orientamento in entrata, accompagnando e accogliendo il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria; cura la continuità, accompagnando e accogliendo il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado; gestisce l'orientamento in uscita, indirizzando l'alunno verso una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado; monitora a distanza i ragazzi che frequentano il primo anno della scuola secondaria di primo grado; rafforza il raccordo tra i vari gradi di istruzione; favorisce scelte consapevoli valorizzando talenti e potenzialità degli studenti; contribuisce a ridurre la dispersione scolastica e a facilitare una scelta consapevole dell'istruzione secondaria; promuove fiducia, autostima, motivazione e riconoscimento delle attitudini degli alunni sin dalla scuola dell'infanzia; fornisce ai consigli di classe elementi utili per la redazione del certificato delle competenze; offre supporto organizzativo al Dirigente Scolastico; cura la rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati raggiunti.

1

Funzione Strumentale  
AREA 4: Progettazione,  
Ricerca, Sperimentazione

Si occupa dell'accoglienza dei nuovi docenti; della selezione di progetti e iniziative proposte dall'esterno; del coordinamento delle iniziative di

1



e Lotta alla Dispersione  
Scolastica

ricerca e sperimentazione; del sostegno alla didattica in merito alla sperimentazione e alla realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative; della cura e aggiornamento della modulistica; dell'analisi dei bisogni formativi dei docenti e della gestione del Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale docente; del coordinamento delle manifestazioni e della verifica della loro coerenza con il PTOF; del coordinamento dei rapporti scuola-territorio; del coordinamento delle attività di integrazione, recupero e potenziamento; dell'attivazione di laboratori motivazionali e di orientamento personalizzato, inclusi laboratori pratici e creativi (teatro, musica, sport, coding, educazione ambientale) per favorire il coinvolgimento degli studenti a rischio di abbandono e percorsi individualizzati di orientamento con tutoraggio per valorizzarne talenti e interessi; della creazione di una rete territoriale di supporto e mentoring, con servizi sociali, associazioni culturali e sportive, parrocchie e volontari, per fornire sostegno extrascolastico (doposcuola, aiuto compiti, attività ricreative) e attivazione di un sistema di "alunni tutor" per favorire l'inclusione tra pari; cura infine la rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati raggiunti.

Funzione Strumentale  
AREA 5: Salute,  
Benessere e Tutela  
Ambientale

Si occupa di promuovere corretti stili di vita e il benessere globale degli alunni attraverso la progettazione e l'attuazione di iniziative educative mirate. In particolare, vengono realizzati laboratori di educazione alimentare, giornate dedicate allo sport e al movimento e campagne di sensibilizzazione sulla sana

2



alimentazione e sulla prevenzione delle dipendenze, quali fumo, alcol e uso eccessivo dei dispositivi digitali, al fine di sviluppare nei bambini e nei ragazzi una maggiore consapevolezza dell'importanza di una vita attiva e di abitudini salutari. Un'attenzione specifica è rivolta al benessere psicologico e relazionale degli studenti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto con lo psicologo scolastico, percorsi di educazione emotiva e di gestione dei conflitti, progetti di peer tutoring e iniziative di inclusione. Tali azioni sono finalizzate alla creazione di un ambiente scolastico sereno e accogliente e alla prevenzione di fenomeni quali bullismo, isolamento e disagio emotivo. La funzione promuove inoltre la realizzazione di progetti didattici verticali dedicati all'ambiente e alla biodiversità, rivolti a tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. I percorsi educativi affrontano tematiche quali la tutela del mare, dei boschi e della biodiversità locale, integrando attività laboratoriali, storytelling per i più piccoli e approfondimenti scientifici per gli studenti più grandi. A tal fine, vengono attivate collaborazioni con enti e istituzioni del territorio, quali Parchi naturali, associazioni ambientaliste, Capitaneria di Porto e aziende agricole locali, per l'organizzazione di visite guidate, laboratori in natura e iniziative di sensibilizzazione ambientale. Rientra tra i compiti assegnati anche la promozione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, attraverso incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, magistrati e associazioni impegnate



nella promozione dei diritti e nella lotta alle mafie, nonché laboratori didattici sulla Costituzione, sui diritti e doveri dei cittadini, simulazioni di consigli comunali o parlamentari scolastici e la partecipazione a giornate della memoria e della legalità. Tali attività mirano a sviluppare negli alunni il senso di responsabilità civica, il rispetto delle regole e la consapevolezza della giustizia come fondamento della convivenza democratica. La funzione cura inoltre l'organizzazione di giornate ecologiche e di cittadinanza attiva, coinvolgendo alunni e famiglie in attività di pulizia di spiagge, sentieri e spazi pubblici, promuovendo la raccolta differenziata e campagne informative sul rispetto dell'ambiente. Vengono altresì allestiti orti scolastici e promosse attività di educazione alimentare sostenibile, per avvicinare gli alunni alla conoscenza delle piante e delle coltivazioni locali e approfondire temi quali la stagionalità dei prodotti, la filiera corta e la riduzione dello spreco alimentare. Infine, la Funzione Strumentale favorisce la realizzazione di progetti digitali e creativi, come "Eco-blog" o "Diario della Natura", nei quali gli studenti documentano la flora e la fauna del territorio attraverso foto e video, in collaborazione con i docenti di tecnologia e arte e con enti e associazioni locali. Particolare rilievo è dato anche all'educazione al benessere animale e alla biodiversità, mediante laboratori con veterinari e biologi marini, con l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto degli animali domestici, selvatici e marini e di affrontare tematiche quali il randagismo e la tutela delle specie locali.



Commissione  
Ordinamento d'istituto

L'attività della Commissione è finalizzata al monitoraggio e all'eventuale aggiornamento del Patto di Corresponsabilità educativa, del Regolamento di Istituto e dei Regolamenti integrativi, al fine di garantirne la coerenza con il contesto scolastico e normativo di riferimento. Essa prevede inoltre il monitoraggio dell'attuazione dei Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa e delle attività previste dal PTOF, nonché la valutazione periodica del livello di raggiungimento degli obiettivi in esso indicati. Rientrano tra i compiti assegnati la predisposizione e l'aggiornamento del PTOF sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, la formulazione di proposte e la gestione di interventi di formazione e di aggiornamento rivolti al personale docente, nonché il monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera l'istituzione scolastica. L'attività comprende inoltre la mappatura delle alleanze educative territoriali e il monitoraggio del loro stato di attuazione, al fine di favorire il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi promossi dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF. È infine prevista la partecipazione alle iniziative di formazione specifica e alle riunioni di staff, in un'ottica di collaborazione e di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

3

Commissione Curricolo e  
Continuità

Analizza le Indicazioni Nazionali e i documenti ministeriali di riferimento per l'elaborazione del curricolo verticale di istituto. Definisce le competenze-chiave europee e i traguardi di competenza per ciascun ordine di scuola. Elabora e aggiorna il curricolo d'istituto verticale

3



(dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado). Propone unità di apprendimento interdisciplinari e compiti di realtà in ottica di competenze. Cura il raccordo tra curriculum, PTOF e criteri di valutazione. Monitora l'attuazione del curriculum nelle varie discipline e ordini di scuola. Raccoglie e diffonde buone pratiche didattiche tra i docenti promuovendo la didattica per competenze; supporta i consigli di classe nella definizione del consiglio di orientamento e del certificato delle competenze Progetta attività e percorsi di continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola Organizza incontri tra docenti dei diversi segmenti per confrontarsi su metodologie, contenuti, criteri di valutazione. Favorisce il coinvolgimento delle famiglie nei momenti di transizione scolastica. Monitora i risultati del passaggio da un ordine all'altro, individuando eventuali criticità e proponendo azioni di miglioramento.

Commissione Orario

L'incarico prevede la collaborazione con il DS per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze organizzative e didattiche. In particolare, la Commissione avanza al DS la proposta in merito all'orario provvisorio delle attività di inizio anno; all'orario definitivo delle attività per l'intero anno scolastico; agli orari per altre eventuali attività didattiche; coordina l'orario con gli orari degli scuolabus.

4

Commissione Viaggi

La Commissione si interfaccia con il DS e con il DSGA per individuare le possibili mete e formulare la programmazione generale dei

5



viaggi. Raccoglie e valuta i preventivi delle agenzie di viaggio, redigendo prospetti comparativi per la scelta dell'offerta più vantaggiosa. Coordina le procedure burocratiche e logistiche, come l'informazione alle famiglie e la raccolta della modulistica necessaria. predisporre per ogni uscita un'accurata programmazione comprendente le misure di sicurezza necessarie e gli adattamenti necessari per consentire la partecipazione agli alunni disabili, secondo il principio dell'accomodamento ragionevole in base all'art. 5-bis della L. 104/1992. Informa i docenti accompagnatori e i Consigli di Classe sulle norme e procedure da seguire. Supervisiona il programma dettagliato redatto dai docenti e verifica la fattibilità logistica ed economica.

Commissione Educazione  
Civica

La Commissione coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a corsi di formazione, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di

3



diversificare i percorsi didattici delle classi;  
collabora con la funzione strumentale N. 1 alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso e presenta al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Commissione SNV  
(Sistema Nazionale  
Valutazione)

La Commissione SNV lavora in stretta sinergia con il NIV, con la Commissione Ordinamento d'Istituto e con la Funzione Strumentale Area 1; raccoglie, elabora e comunica informazioni relative al contesto in cui opera la scuola, al fine di redigere i documenti strategici (PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione Sociale, Bilancio Sociale) e di aggiornarli periodicamente. Promuove la cultura della valutazione e dell'autovalutazione all'interno della comunità scolastica e favorisce il coinvolgimento di tutte le componenti (docenti, personale ATA, famiglie, studenti) nei processi di miglioramento. Definisce le metodologie, i processi e gli strumenti necessari per condurre un'efficace autovalutazione e valutazione d'istituto, analizza i punti di forza e di debolezza dell'Istituto per orientare le decisioni strategiche e trasmette apposite relazioni al NIV. Monitora la compilazione del Questionario Scuola e la

3



raccolta degli esiti del Questionario Docenti. Analizza i risultati degli studenti nelle prove standardizzate e nei risultati scolastici in collaborazione con i referenti INVALSI e riferisce al NIV. Valuta l'efficacia delle attività curricolari ed extracurricolari realizzate dall'Istituto e determina le aree e le modalità di intervento migliorativo. Verifica la coerenza dei risultati ottenuti con gli obiettivi inizialmente prefissati e individua i settori prioritari sui quali focalizzare l'attività di valutazione, nell'ottica del miglioramento continuo. Elabora e somministra questionari di customer satisfaction a docenti, studenti, genitori e personale ATA e condivide gli esiti con il NIV, il Collegio dei Docenti e la comunità scolastica. Revisiona e monitora i processi di valutazione e partecipa alla formazione specifica e alle riunioni di staff. Supporta la Dirigenza e il Collegio dei Docenti nella lettura e interpretazione dei dati della scuola, inclusi prove INVALSI, esiti scolastici e indicatori di contesto.

Commissione NIV

La Commissione cura la definizione annuale e triennale degli obiettivi di processo e verifica annualmente il livello di raggiungimento dei traguardi prefissati, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituzione scolastica. Provvede alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), seguendo il format ministeriale, e opera con il contributo attivo delle diverse componenti scolastiche per la raccolta, l'analisi e l'aggiornamento di tutti i dati richiesti. Predispone il Piano di Miglioramento (PdM), monitora in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi individuati e provvede alla sua

6



GLI

revisione sulla base degli esiti del monitoraggio. Cura inoltre la redazione della Rendicontazione Sociale e del Bilancio Sociale, assicurando trasparenza e rendicontabilità dell'azione educativa e organizzativa della scuola nei confronti del territorio e dei diversi stakeholder. Partecipa alle iniziative di formazione specifica e alle riunioni di staff, contribuendo al miglioramento continuo dei processi di valutazione e di sviluppo dell'istituzione scolastica.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PI) e affianca i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Il Gruppo rileva i Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'istituto, definisce e redige il Piano per l'Inclusione previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 66/2017 e fornisce osservazioni e pareri al Dirigente Scolastico riguardo all'invio all'Ufficio Scolastico Regionale della richiesta complessiva dei posti di sostegno, sulla base dei PEI di ciascun alunno. Definisce i criteri di utilizzo delle risorse destinate all'assistenza dalla Scuola e dagli Enti locali, raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi realizzati, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e in relazione ad azioni strategiche dell'amministrazione. Promuove il confronto sui casi, fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola e coordina le proposte dei docenti nella

27



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                    | definizione dei PEI. Interagisce con la rete dei CTS e con i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema, quali formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione e monitoraggio, e pianifica le attività da inserire nel PTOF.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
| Team Digitale                      | Supporta l'Animatore Digitale nel favorire il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola; promuove l'uso delle tecnologie e delle metodologie digitali per migliorare la didattica; diffonde le politiche legate all'innovazione nell'intera comunità scolastica; organizza la formazione digitale per sostenere il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali (RE, G-Suite, ecc); garantisce il supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie nell'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e informatiche; sviluppa progetti educativi innovativi; cura la gestione e la configurazione degli strumenti digitali scolastici; promuove l'uso responsabile dei media digitali tra studenti e docenti, al fine di prevenire fenomeni di cyberbullismo e garantire il rispetto della normativa sulla privacy, secondo quanto indicato nell'informativa pubblicata sul sito della scuola. | 6 |
| Referente bullismo e cyberbullismo | Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo all'interno dell'istituto e collabora con il Dirigente scolastico nella definizione delle strategie e degli atti, come il codice interno, i protocolli e il regolamento d'istituto. Inserisce nel PTOF, nel Patto Educativo di Corresponsabilità e in altri atti scolastici le attività relative alla prevenzione e al contrasto, sia di tipo educativo, digitale e normativo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 2 |



Promuove e gestisce alleanze con referenti territoriali e regionali, Forze dell'Ordine, servizi sociali e altri attori del territorio, quali psicologi, associazioni giovanili e centri aggregativi. Propone e favorisce la formazione di docenti, personale ATA, studenti e famiglie su tematiche relative a bullismo e cyberbullismo. Progetta e promuove attività di sensibilizzazione, educazione e prevenzione all'interno della scuola, coinvolgendo classi, gruppi e famiglie su bullismo, cyberbullismo e cittadinanza digitale. Monitora, raccoglie e registra le segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo e, in collaborazione con il Team per l'Emergenza, avvia la fase operativa di intervento nei casi segnalati, gestendo confronti protetti tra vittima e aggressore, coinvolgendo il gruppo classe, i docenti, le famiglie e, se necessario, i servizi esterni. Diffonde buone pratiche, protocolli e materiali utili, come schede, manuali e moduli di segnalazione, a docenti, famiglie e studenti. Garantisce, in sinergia con l'Animatore Digitale, la presenza di una sezione dedicata al bullismo e al cyberbullismo sul sito scolastico, con informazioni sul referente, moduli interni, link utili e aggiornamenti. Coordina e collabora con il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza, contribuendo alla loro operatività interna. Rappresenta un punto di riferimento per studenti, famiglie e docenti in caso di dubbi o comportamenti sospetti e cura la propria formazione continua, aggiornandosi su metodologie, strumenti e normative tramite piattaforme dedicate, come ELISA.



Referente Strumento  
Musicale

Raccoglie le manifestazioni di volontà delle famiglie a frequentare i percorsi musicali al fine dell'organizzazione delle prove attitudinali; si impegna ad acquisire la disponibilità di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività; coordina il lavoro delle prove attitudinali di selezione degli alunni delle classi prime le cui famiglie hanno fatto richiesta di frequentare i percorsi; presiede la Commissione di valutazione delle attitudini degli alunni iscritti; propone al DS la ripartizione degli alunni sulle specifiche specialità strumentali sulla base delle attitudini rilevate durante le prove e dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto; verifica con la segreteria alunni i numeri e i nomi degli alunni che sono stati ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale e informa i rispettivi Consigli di Classe anche sulla specialità strumentale seguita; elabora, tenuto conto degli spazi e dei tempi, l'orario delle lezioni di strumento musicale per tutte le specialità; gestisce il comodato d'uso degli strumenti musicali di proprietà della scuola raccogliendo le richieste delle famiglie e disponendo la consegna e la riconsegna a fine anno scolastico dello strumento, verificandone il corretto stato di manutenzione al ritiro e alla riconsegna; coordina la raccolta e la cura del materiale didattico, informativo e fotografico relativo agli eventi connessi ai percorsi musicali.

1

Referente INVALSI

La funzione incaricata organizza le prove INVALSI per il corrente anno scolastico e controlla, integra e aggiorna le informazioni in possesso dell'INVALSI. Coordina le attività di preparazione allo svolgimento delle prove e

1



informa e supporta i docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle stesse. Organizza la somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa con il Dirigente Scolastico, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI, e collabora con i docenti di sostegno e con la Funzione Strumentale n. 2 per l'adattamento delle prove destinate agli alunni con certificazione. Coordina inoltre le attività di caricamento, in modalità elettronica o manuale, degli esiti delle prove INVALSI. Analizza, insieme al Dirigente Scolastico e allo staff, i risultati delle prove INVALSI degli alunni dell'istituto e ne cura la restituzione e la socializzazione al Collegio dei Docenti. Provvede alla pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web della scuola, in collaborazione con l'Animatore Digitale, e collabora con la Funzione Strumentale Area 1, con il NIV e con la Commissione SNV per l'aggiornamento dei documenti strategici dell'istituzione scolastica. Partecipa alle iniziative di formazione specifica e alle riunioni di staff e coordina le attività di preparazione, somministrazione e caricamento delle Prove Formative INVALSI, supportando la restituzione e l'analisi dei relativi risultati, al fine di migliorare i processi di insegnamento e apprendimento.

Referente Esami di Stato

Coordina l'organizzazione di tutte le fasi dell'Esame di Stato, in raccordo con il Dirigente Scolastico e con il personale docente coinvolto. Cura la predisposizione dei calendari delle prove scritte, orali e delle riunioni delle commissioni. Supporta le commissioni d'esame, predisponendo documentazione e atti necessari. Verifica la corretta predisposizione degli spazi,

1



|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                             | <p>dei materiali e delle dotazioni necessarie allo svolgimento delle prove. Coordina la raccolta, l'archiviazione e la trasmissione della documentazione relativa all'esame di Stato. Assicura il raccordo operativo tra le diverse componenti coinvolte. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di suo impedimento per le attività direttamente connesse allo svolgimento dell'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione, nei limiti delle funzioni delegabili. Segnala tempestivamente al Dirigente eventuali criticità organizzative o situazioni che richiedano interventi specifici.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
| Referente attività sportive | <p>Cura l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive di Istituto; coordina i docenti di scienze motorie in merito alla raccolta della documentazione medica per l'idoneità alla pratica sportiva in caso di partecipazione ad attività parascolastiche e ai Campionati Studenteschi; riceve dai docenti della materia eventuali certificazioni mediche di esonero e collabora con gli Uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici idonei alle attività motorie, collaborando con i docenti, anche degli altri gradi di scuola; realizza, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico-sportivo in riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, coerenti con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto e con il PTOF d'Istituto; coordina le attività progettuali, gli incontri di monitoraggio, verifica e di valutazione delle attività realizzate; verifica la presenza di "studenti atleti" ai sensi</p> | 2 |



dell'annuale nota ministeriale organizzando gli eventuali adattamenti scolastici; documenta e pubblica il lavoro realizzato tramite manifestazioni finali, produzione di documentazione, pubblicazioni sul sito web di istituto.

Animatore Digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;  
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 1  
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informa su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Compete inoltre all'animatore digitale la cura e l'aggiornamento del sito web dell'istituto e degli altri mezzi di comunicazione digitale eventualmente deliberati dal Collegio Docenti.



L'Animatore Digitale cura la gestione delle anagrafiche digitali del personale scolastico sulle piattaforme in uso nella scuola quali Google Workspace (G-Suite) o Nuvola, fornendo informazioni ai fruitori in merito al loro utilizzo.

Coordinatori di Classe  
Primaria e Secondaria

Presiede il Consiglio di Classe/Interclasse in caso di assenza del Dirigente scolastico; coordina la programmazione educativa e didattica di classe; vigila sui tempi di consegna delle prove scritte, la loro trascrizione sul registro elettronico e la conservazione nell'apposito fascicolo; controlla periodicamente le assenze degli alunni e riferisce al primo collaboratore del DS; cura i rapporti con le famiglie degli alunni; cura la relazione intermedia e finale della classe; coordina la stesura dei PDP da parte dei docenti della classe in sinergia con la funzione strumentale n. 2; monitora l'andamento didattico e le assenze degli alunni e ne informa le famiglie; individua, relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, gli alunni aprifila e chiudifila; favorisce comunicazioni e contatti frequenti con tutti i docenti della classe; informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe; verifica, ai fini del corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio, con efficace tempistica, l'avvenuto caricamento dei voti proposti da parte di tutti i componenti del Consiglio di Classe; verifica il corretto inserimento delle valutazioni di Educazione civica e ne propone il voto in Consiglio; richiede alla DS la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari.

36



Commissione Elettorale

Predisporre gli elenchi degli elettori per ciascuna componente (genitori, docenti, ATA, studenti nella secondaria). Verifica l'elettorato attivo e passivo, controllando che tutti gli aventi diritto siano correttamente inclusi. Redige e aggiorna gli elenchi fino alla data stabilita dal calendario elettorale. Riceve e verifica le liste dei candidati, controllando che siano presentate nei modi e tempi previsti. Esamina la regolarità delle liste, in particolare: numero minimo e massimo di candidati, presenza delle firme necessarie dei presentatori, assenza di incompatibilità.

Ammette o ricusa le liste in base alla verifica dei requisiti formali. Propone i componenti dei seggi elettorali (presidenti e scrutatori). Fornisce ai seggi il materiale elettorale, incluse copie degli elenchi, schede, verbali e istruzioni. Sovrintende allo svolgimento delle votazioni, vigilando sul regolare andamento delle operazioni elettorali. Raccoglie e verifica i verbali dei seggi, una volta concluse le operazioni. Effettua il computo finale dei voti, compilando i prospetti riepilogativi. Proclama gli eletti del Consiglio di Istituto o delle altre componenti. Trasmette gli atti alla segreteria per la pubblicazione dei risultati, la nomina degli eletti e la conservazione agli atti. Assicura il rispetto delle norme previste dall'O.M. 215/1991 e successive modifiche.

5

Docente Tutor

Accoglie il docente neo-assunto e ne favorisce l'inserimento nella comunità professionale e nei momenti collegiali. Supporta la redazione della programmazione annuale e del bilancio di competenze iniziale e finale. Collabora nella progettazione e sperimentazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. Guida e

5



supervisiona l'attività di osservazione in classe, promuovendo il miglioramento delle pratiche didattiche e dei climi motivanti. Presenta al Comitato di Valutazione i risultati delle attività formative e della partecipazione alla vita scolastica del docente neo-assunto. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione di attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale.

Responsabile Servizio  
Prevenzione e Sicurezza

Il RSPP è un docente interno con le competenze previste dalla normativa. Coordina il servizio di protezione e prevenzione. Predispone il documento di valutazione dei rischi; Organizza la formazione di tutto il personale; Tiene aggiornata la documentazione; Organizza e sovrintende alle prove di evacuazione; Monitora costantemente la sicurezza dell'edificio scolastico; Promuove progetti sulla sicurezza

1

Responsabile dei  
Lavoratori per la  
Sicurezza

Collabora con il datore di lavoro per migliorare la qualità del lavoro nell'Istituto. Ascolta i problemi di sicurezza sul lavoro sollevati dai dipendenti ed effettua i dovuti controlli concernenti le segnalazioni. Partecipa a tutte le riunioni periodiche sulla sicurezza. Controlla l'effettiva esecuzione dei lavori obbligatori o concordati per la sicurezza del lavoro.

1

Comitato per la  
Valutazione dei docenti

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione

6



didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                        |   |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente primaria | Potenziamento (supporto alle classi con BES, Progetti di arricchimento dell'offerta formativa .<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul> | 1 |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                             |                                                                                                                           |   |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Supporto organizzativo al DS<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento</li></ul> | 1 |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze professionali e delle attribuzioni dell'istituzione scolastica, il DSGA coordina le attività del personale ATA, promuove le iniziative e verifica i risultati raggiunti, garantendo che i servizi amministrativi e generali della scuola siano gestiti in modo unitario e coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF.

Ufficio protocollo

Si occupa della trasmissione della documentazione e della gestione dell'inventario dei beni di magazzino. Cura i documenti e ne garantisce l'archiviazione ordinata e aggiornata.

Ufficio acquisti

Acquisisce le richieste del personale e gestisce gli ordini di acquisto, assicurando la corretta esecuzione delle procedure.

Ufficio per la didattica

Si occupa della cura delle iscrizioni e dell'inserimento dei dati sul registro elettronico. Prepara i nulla osta e redige le circolari relative agli incontri degli organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della predisposizione dei contratti e dell'individuazione dei supplenti. Gestisce la contabilità e cura i congedi e i certificati di servizio del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icroccadineto.edu.it/>

Albo Pretorio Online [https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/KRIC804008/1/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/KRIC804008/1/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000329 - 13/01/2026 - IV.1 - U



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE ASSOCIAZIONE EQUILIBRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000329 - 13/01/2026 - IV.1 - U



## Piano di formazione del personale docente

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000329 - 13/01/2026 - IV.1 - U

### Titolo attività di formazione: "Didattica inclusiva e strategie operative per docenti non specializzati nel sostegno"

Il percorso intende fornire ai docenti curricolari che hanno in classe alunni con disabilità, ma non possiedono la specializzazione per il sostegno, strumenti immediatamente applicabili per gestire i processi inclusivi, leggere correttamente la documentazione (Profilo di Funzionamento, diagnosi DSA, PEI, PDP), progettare attività individualizzate e personalizzate, e migliorare il clima relazionale della classe. Gli obiettivi principali sono: sviluppare competenze di base sulla normativa dell'inclusione (D.Lgs. 66/2017 e s.m.i.); acquisire strategie didattiche inclusive e gestionali per favorire la partecipazione dell'alunno; apprendere modalità di compilazione consapevole del PEI e di collaborazione con il docente di sostegno; potenziare le capacità di osservazione, di adattamento dei materiali e di progettazione per competenze; promuovere una visione collegiale e corresponsabile dell'inclusione scolastica.

|                                      |                                                                                             |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità                                                                     |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                             |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                      |

### Titolo attività di formazione: Il PEI secondo il nuovo



## modello nazionale: dalla normativa alla pratica inclusiva. Strumenti operativi per una progettazione educativa efficace"

Il corso si propone di fornire ai docenti una conoscenza approfondita del Piano Educativo Individualizzato secondo la normativa vigente, con particolare attenzione agli aspetti operativi e alla compilazione pratica del documento

Tematica dell'attività di  
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Il corso "Sicurezza a Scuola" è un percorso formativo rivolto a docenti e personale ATA finalizzato a fornire conoscenze essenziali per prevenire rischi, gestire le emergenze e contribuire alla tutela della salute e della sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico. La formazione affronta i principi fondamentali della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08), analizza i principali rischi presenti negli istituti scolastici e fornisce strumenti pratici per adottare comportamenti corretti e responsabili.

Tematica dell'attività di  
formazione

Formazione in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08)



|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Destinatari               | Tutti i docenti                        |
| Modalità di lavoro        | • Comunità di pratiche                 |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze per riconoscere i rischi più comuni e adottare comportamenti consapevoli e corretti in materia di trattamento dei dati personali.

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione sulla privacy,              |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                        |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione      Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000329 - 13/01/2026 - IV.1 - U